



## **Piano Industriale**

# **CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO SPA**

**Annualità 2023 – 2024 – 2025**

**(delibera CDA CAAP SPA del 31/05/2023)**

## Sommario

### Disclaimer .....1

### Financial Highlights .....2

Cash Flow .....	2
Dati economici .....	4
Dati patrimoniali .....	6
Posizione finanziaria netta .....	7
Struttura del debito.....	9
Ratios .....	10

### I soci e la società proponente.....111

### Previsione della produzione e dei ricavi di vendita .....144

### Analisi del mercato .....18

### Strategie di Marketing.....19

### Management Team .....20

### Fonti di finanziamento .....21

### Stato Patrimoniale Riclassificato .....22

Stato Patrimoniale liquidità esigibilità .....	232
Stato Patrimoniale gestionale.....	276
Stato Patrimoniale liquidità esigibilità .....	28

### Conto Economico Riclassificato.....310

Conto Economico a valore aggiunto .....	310
Analisi principali dati economici .....	332
Anni .....	343

### Rendiconto Finanziario .....354

Analisi Cash flow .....	365
Andamento Cash flow.....	365

### Posizione Finanziaria Netta .....36

Posizione finanziaria netta .....	376
Scomposizione debiti finanziari e piani di rimborso.....	376
Posizione finanziaria netta* .....	37

### Indicatori di Bilancio.....39

Indici di Redditività .....	39
Indici di Liquidità.....	454
Indici di Solidità.....	47

### Indici di Copertura finanziaria .....510

### Note Metodologiche

### .....5756

Indici .....	56
Stato Patrimoniale Liquidità .....	57
Stato Patrimoniale Gestionale .....	59

# Disclaimer

La presente relazione contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della Società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della Società.

# Financial Highlights

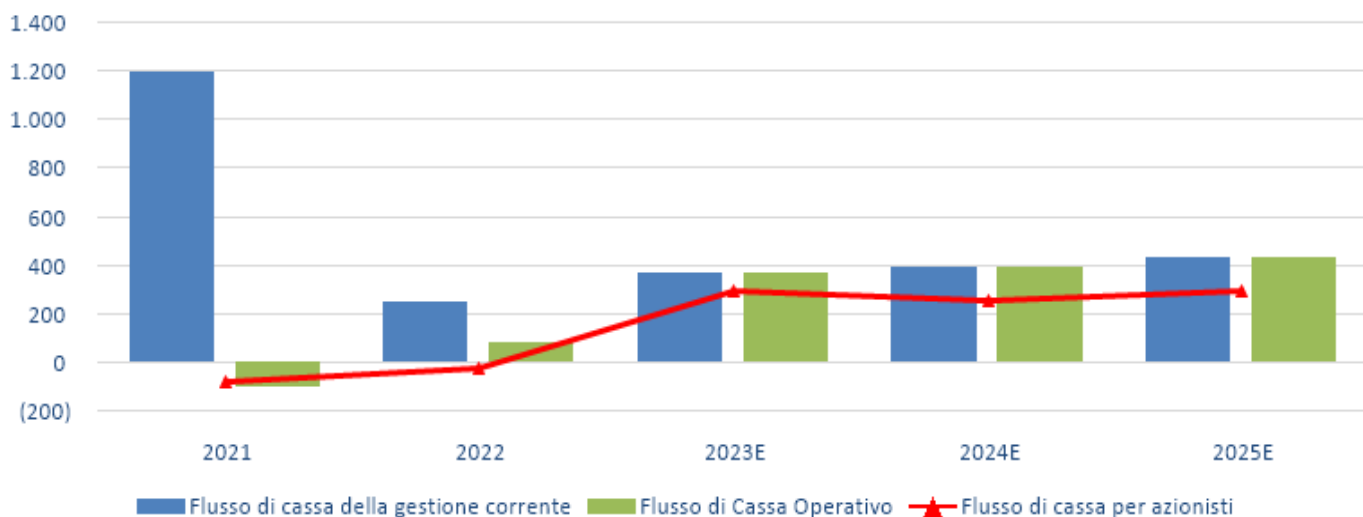
## Cash Flow

Anni	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<i>Dati in migliaia di euro</i>					
Flusso di cassa operativo lordo	122	282	347	755	795
Variazione CCN	1.070	(34)	21	(369)	(369)
Flusso di cassa della gestione corrente	1.192	248	368	386	426
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(106)</b>	<b>77</b>	<b>368</b>	<b>386</b>	<b>426</b>
Flusso di Cassa al servizio del debito	14	62	335	355	396
Flusso di cassa per azionisti	(82)	(23)	296	255	294
Flusso di cassa netto	(82)	(23)	296	255	294

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti (detto anche Unlevered Free Cash Flow o Free Cash Flow to the Firm). Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Per calcolare tale flusso occorre utilizzare il concetto del NOPAT, ovvero considerare le c.d. imposte figurative che rappresentano la parte di imposta imputabile al solo risultato operativo che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che sono in parte deducibili. Iniziamo la nostra analisi con il primo flusso di cassa detto operativo lordo dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti. Nell'ultimo bilancio, relativo all'esercizio 2022, il flusso di cassa operativo lordo è positivo ed è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, anno 2021, del 131,35% attestandosi a €281.966.

Continuiamo la nostra analisi con il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo. Nell'esercizio 2022 il flusso di cassa della gestione corrente è positivo ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie. Questa differenza rappresenta risorse che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale. Arriviamo al flusso di cassa operativo che rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi. Misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori aziendali (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile per essere utilizzata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto. Nell'esercizio 2022 il flusso di cassa operativo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente, del 172,48% attestandosi a €77.033. Un fattore importante riveste il flusso di cassa al servizio del debito che è rappresentato dal flusso di cassa operativo al netto degli oneri

straordinari e degli oneri finanziari e tiene conto del beneficio della deducibilità di quest'ultimi e destinato al rimborso delle rate dei debiti a medio e lungo termine contratti per la realizzazione dei progetti aziendali. Nell'esercizio previsionale 2023E il flusso di cassa operativo lordo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente, del 23,13% attestandosi a €347.184. Continuando la nostra analisi dei flussi nell'anno previsionale si evidenzia che il flusso di cassa della gestione corrente è positivo ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie ed è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 249,53% attestandosi a €868.114. Questa differenza rappresenta risorse che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale. Nell'esercizio 2023E il flusso di cassa operativo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente, del 377,87% attestandosi a €368.114 mentre il flusso di cassa al servizio del debito è pari a €336.049 e risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori.



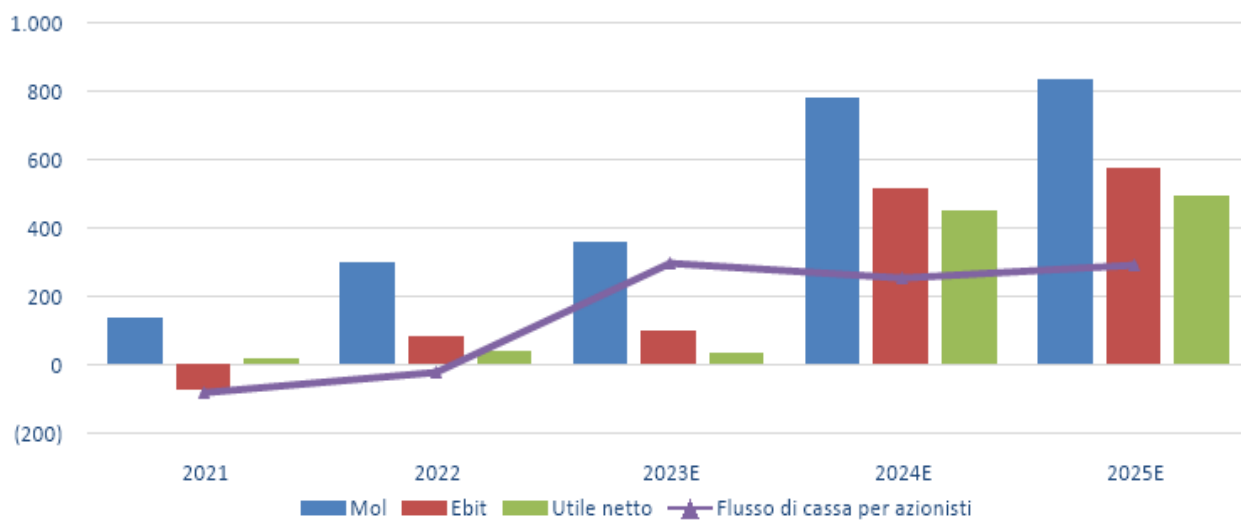
## Dati economici

Anni	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<i>Dati in migliaia di euro</i>						
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>695</b>	<b>741</b>	<b>976</b>	<b>1.050</b>	<b>1.090</b>	<b>1.135</b>
VdP	899	769	1.094	1.650	4.081	5.126
Mol	264	135	296	359	776	834
<b>Ebit</b>	<b>52</b>	<b>(78)</b>	<b>84</b>	<b>95</b>	<b>514</b>	<b>575</b>
Ebt	23	26	53	51	471	536
Utile netto	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>36</b>	<b>34</b>	<b>446</b>	<b>493</b>
<i>Dividendi</i>						
Vendite change (%)	-	6,6%	31,8%	7,6%	3,8%	4,1%
Mol change (%)	-	<b>-49,0%</b>	<b>119,9%</b>	<b>21,3%</b>	<b>116,2%</b>	<b>7,5%</b>
Ebit change (%)	-	-249,0%	207,3%	13,9%	439,8%	12,0%
<b>Mol margin (%)</b>	<b>38,0%</b>	<b>18,2%</b>	<b>30,3%</b>	<b>34,2%</b>	<b>71,2%</b>	<b>73,5%</b>
<b>Ebit margin (%)</b>	<b>7,5%</b>	<b>-10,5%</b>	<b>8,6%</b>	<b>9,1%</b>	<b>47,1%</b>	<b>50,7%</b>

Nell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2022, il fatturato è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 31,81% attestandosi a €976.167, il Margine operativo lordo MOL è aumentato del 119,91% attestandosi a €296.062 con un'incidenza sui ricavi del 30,33% mentre l'EBIT è aumentato del 207,28% risultando pari a €83.525 con un'incidenza sui ricavi del 8,56%. Gli indicatori di redditività vedono per il ROI un incremento del 1,47% attestandosi al 0,76%, per il ROE una sostanziale stabilità attestandosi al 0,61% e per quanto concerne la redditività delle vendite ROS si registra un incremento del 19,07% attestandosi al 8,56%. Il rapporto Ebit/Of, pari ad un valore di 1,69, denota una situazione finanziaria che necessita di monitoraggio ma si precisa che nel valutare l'incidenza sul fatturato di alcune delle tipiche voci di costo, si rileva che tre dei quattro indicatori calcolati risultano sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. L'utile netto è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 108,97% attestandosi a €36.190.

Come si evince dalla tabella di confronto tra l'utile e il flusso di cassa a servizio degli azionisti riferiti all'ultimo bilancio approvato 2022 la gestione aziendale ha comportato un utile economico ma nello stesso tempo un deficit finanziario. Analizzando il bilancio previsionale relativo all'esercizio previsionale 2023E, notiamo che il fatturato è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 7,56% attestandosi a €1.050.000, il MOL è aumentato del 21,26% attestandosi a €359.000 con un'incidenza sui ricavi del 34,19% mentre l'EBIT è aumentato del 13,92% risultando pari a €95.148 con un'incidenza sui ricavi del 9,06%. Gli indicatori di redditività vedono per il ROI una sostanziale stabilità attestandosi al 0,85%, per il ROE una sostanziale stabilità attestandosi al 0,57% e per quanto concerne la redditività delle vendite ROS un incremento del 0,51% attestandosi al 9,06%. Il rapporto Ebit/Of, pari ad un valore di 2,06, denota una situazione di equilibrio finanziario ma da tenere sotto controllo. L'incidenza del costo per servizi sul fatturato fa segnare un incremento del 16,17% rispetto all'esercizio precedente. Infine, l'incidenza del costo del godimento dei beni di terzi sul fatturato incrementa del 2,13% rispetto all'esercizio precedente, mentre l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, pari al 15,81%, risulta diminuita del 2,14% rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, del 6,49% attestandosi a €46.271 con un'incidenza sui

ricavi del 4,41%. L'utile netto è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 5,59% attestandosi a € 34.166.



## Dati patrimoniali

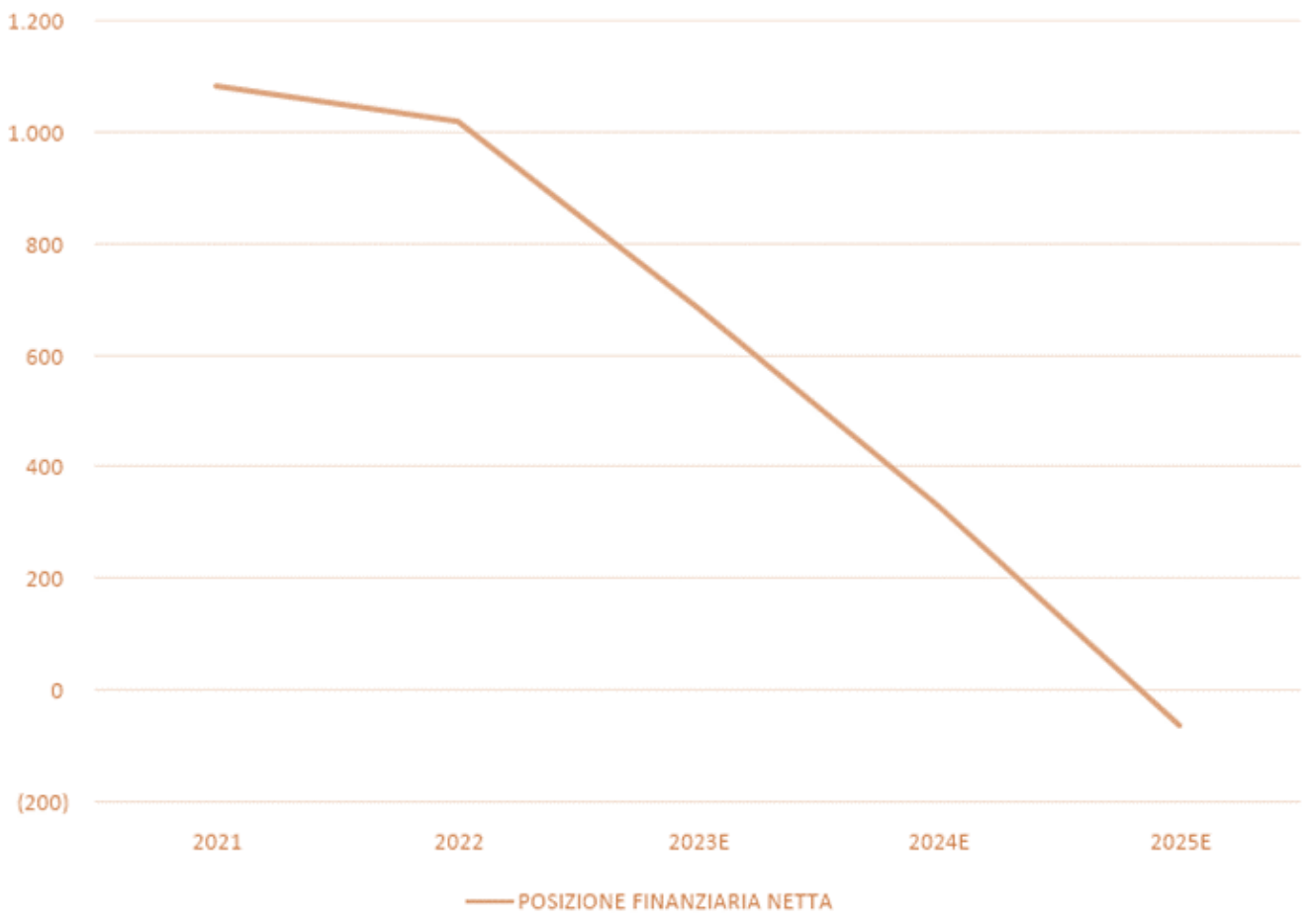
<b>Anni</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023E</b>	<b>2024E</b>	<b>2025E</b>
<i>Dati in migliaia di euro</i>						
Immobilizzi materiali netti	8.866	9.952	9.955	9.692	9.429	9.170
Immobilizzi immateriali netti	0	0	0	0	0	0
Immobilizzi finanziari	0	0	0	0	0	0
Immobilizzi commerciali	153	123	84	84	30	10
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>9.019</b>	<b>10.074</b>	<b>10.039</b>	<b>9.775</b>	<b>9.459</b>	<b>9.180</b>
Rimanenze	0	0	0	500	3.000	6.500
Liquidità differite	665	824	992	662	492	240
<b>Liquidità immediate</b>	<b>121</b>	<b>39</b>	<b>16</b>	<b>312</b>	<b>567</b>	<b>860</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>786</b>	<b>863</b>	<b>1.009</b>	<b>1.474</b>	<b>4.059</b>	<b>7.601</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.804</b>	<b>10.938</b>	<b>11.048</b>	<b>11.249</b>	<b>13.518</b>	<b>16.781</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.874</b>	<b>5.891</b>	<b>5.928</b>	<b>5.962</b>	<b>6.408</b>	<b>6.900</b>
Fondi per rischi e oneri	357	306	283	283	283	283
Trattamento di fine rapporto	81	92	108	124	139	153
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>1.906</b>	<b>2.632</b>	<b>2.295</b>	<b>2.226</b>	<b>2.057</b>	<b>1.974</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>7.780</b>	<b>8.524</b>	<b>8.222</b>	<b>8.188</b>	<b>8.465</b>	<b>8.875</b>
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>2.024</b>	<b>2.414</b>	<b>2.825</b>	<b>3.061</b>	<b>5.053</b>	<b>7.906</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.804</b>	<b>10.938</b>	<b>11.048</b>	<b>11.249</b>	<b>13.518</b>	<b>16.781</b>



## Posizione finanziaria netta

Anni	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<i>Dati in migliaia di euro</i>					
Debiti v/banche a breve termine	192	189	150	135	120
<b>Mutui passivi</b>	930	848	848	763	676
Finanziamento soci	0	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	0	0	0	0	0
Debiti Leasing	0	0	0	0	0
(Crediti finanziari)	0	0	0	0	0
(Cassa e banche c/c)	(39)	(16)	(312)	(567)	(860)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>1.083</b>	<b>1.021</b>	<b>686</b>	<b>332</b>	<b>(65)</b>
<b>Pfn Change %</b>		<b>-6%</b>	<b>-33%</b>	<b>-52%</b>	<b>-119%</b>

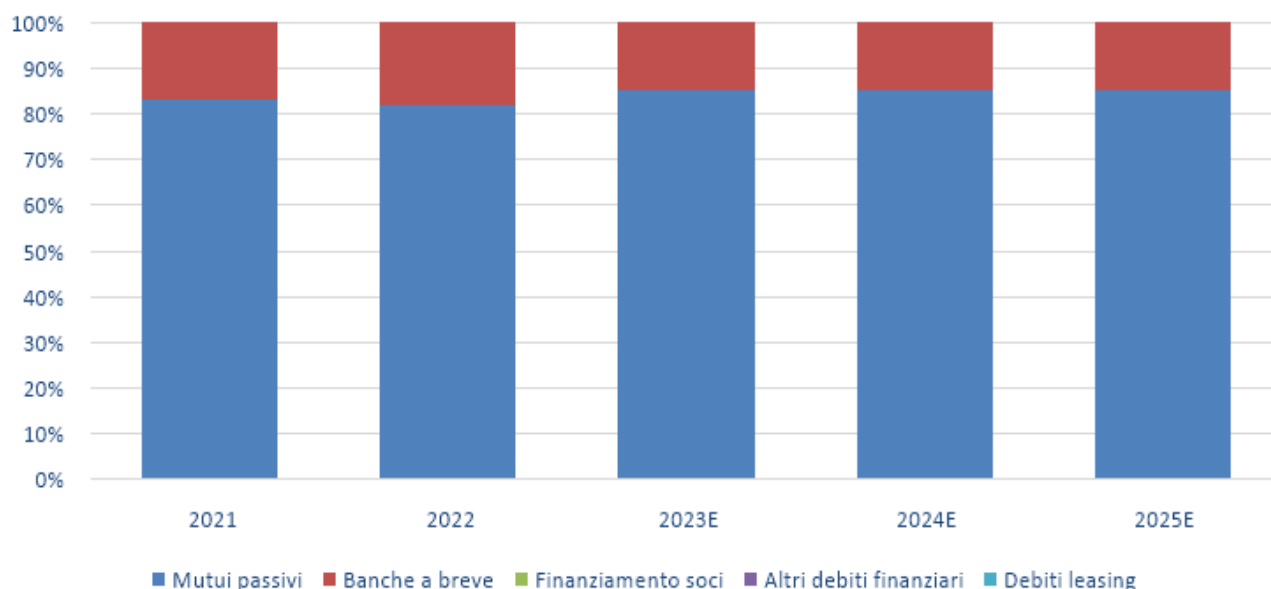
La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. Nell'esercizio 2022 dal punto di vista patrimoniale si registra una sostanziale stabilità del rapporto Debt to Equity che si attesta al 0,17, risultato di un Patrimonio netto di € 5.927.500 e una Posizione finanziaria netta di €1.020.739 la quale registra una diminuzione del 5,72% rispetto all'esercizio precedente. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. Il rapporto Pfn/Mol, pari ad un valore di 3,45, risulta squilibrato determinando un rischio finanziario. Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 104,57%, risulta squilibrato determinando un rischio finanziario elevato. La Posizione finanziaria lorda è diminuita, rispetto all'esercizio precedente, del 7,58% attestandosi a € 1.037.007. Nell'esercizio 2023E dal punto di vista patrimoniale si registra un miglioramento del 5,71% del rapporto Debt to Equity che si attesta al 0,12, risultato di un Patrimonio netto di €5.961.666 e una Posizione finanziaria netta di € 686.140 la quale registra una diminuzione del 32,78% rispetto all'esercizio precedente. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. Il rapporto Pfn/Mol, pari ad un valore di 1,91, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua marginalità lorda, risulta equilibrata. Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 65,35%, risulta squilibrato determinando un rischio finanziario elevato. La Posizione finanziaria lorda è diminuita, rispetto all'esercizio precedente, del 3,75% attestandosi a €998.158.



## Struttura del debito

Anni	2021	2022	2023E	2024E	2025E
	%	%	%	%	%
Mutui passivi	82,9%	81,8%	85,0%	85,0%	84,9%
Banche a breve	17,1%	18,2%	15,0%	15,0%	15,1%
Finanziamento soci	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Altri debiti finanziari	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Debiti leasing	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

In particolare, nell'esercizio 2022, scomponendo la Pfn notiamo che: i debiti v/banche a breve sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, del 1,57%; i Mutui passivi sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, del 8,82%; non sono presenti debiti v/soci per finanziamenti; l'azienda non ha altri debiti finanziari; l'azienda non ha contratto leasing oppure li ha contabilizzati con il metodo patrimoniale e quindi non definibili come debito in senso stretto. Per quanto concerne l'esercizio previsionale 2023E, scomponendo la Pfn notiamo che: i Debiti v/banche a breve sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, del 20,57% comportando un valore degli oneri finanziari pari a € 8.926; i Mutui passivi si sono mantenuti sostanzialmente in linea con l'anno precedente con un valore degli oneri finanziari pari a €37.345; non sono presenti Debiti v/soci per finanziamenti; l'azienda non ha Altri debiti finanziari; l'azienda non ha contratto leasing oppure li ha contabilizzati con il metodo patrimoniale e quindi non definibili come debito in senso stretto.



## Ratios

<b>Anni</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023E</b>	<b>2024E</b>
ROE	0,3%	0,3%	0,6%	0,6%	7,0%
ROI	0,5%	-0,7%	0,8%	0,8%	3,8%
Of/Mol	11,0%	34,8%	16,7%	12,9%	5,7%
Ebit/Of	180,2%	-166,3%	168,8%	205,6%	1171,3%
Pfn/Mol	415,3%	804,2%	344,8%	191,1%	42,7%
Pfn/Pn	18,7%	18,4%	17,2%	11,5%	5,2%
Pfn/Ricavi	157,9%	146,2%	104,6%	65,3%	30,4%

# I soci e la società proponente

## I Soci

N. 21 SOCI DI CUI:

6 SOCI PUBBLICI (96,00609%) E PRECISAMENTE:

1 – Comune di San Benedetto del Tronto	43,17%
2 – Regione Marche	33,87%
3 – Provincia di Ascoli Piceno	6,96%
4 – Provincia di Fermo	5,35%
5 – CCIAA Unica delle Marche	4,26%
6 – Comune di Monteprandone (AP)	2,37%

SOCI PRIVATI E PRECISAMENTE:

7 - Banca Intesa Sanpaolo SpA	1,84%
8 - C.O.C.S.- Cons.Ortofr.Comm. Sambenedettese	0,73%
9 - Rossi Virgilio	0,49%
10 - Confesercenti Provinciale di Ascoli Piceno	0,12%
11 - Federgrossisti Frutta Srl	0,30%
12 - Confcommercio Provinciale Ascoli Piceno	0,06%
13 - Concarni – Consorzio Commercianti Carni	0,06%
14 - Confiori – Consorzio Commercianti Fiori	0,06%
15 - F.Ili Maroni Srl	0,03%
16 - Trevisani Pietro Srl	0,03%
17 - Trevisani Pietro & C. Snc	0,03%
18 - Marchefrutta di Ascani Nazzareno & C. Sas	0,03%
19 - Sgattoni Surgelati Srl	0,01%
20 - Portelli Alessandro	0,006%
21 - Adriatic Techno Park Srl	0,15%

## La Società

La Società Centro Agro-Alimentare Piceno SpA (anche siglabile C.A.A.P. S.p.A.), con sede in San Benedetto del Tronto (AP), CAP 63074, in Via Valle Piana, n. 80, è la Società che gestisce l'infrastruttura denominata "Centro AgroAlimentare San Benedetto del Tronto".

Il 16 novembre 1997 il Centro Agro-Alimentare di San Benedetto del Tronto, fu il primo Centro inaugurato in Italia tra quelli finanziati e realizzati con le agevolazioni previste dall'art. 11, comma 15, della Legge 28 febbraio 1986, n.41 e fu riconosciuta con Deliberazione del Consiglio Regionale Marche, la rilevanza regionale del Centro Agroalimentare (ortofrutticolo –ittico) di San Benedetto del Tronto.

Il Centro Agro-Alimentare San Benedetto del Tronto è una infrastruttura a gestione unitaria per lo stesso complesso immobiliare e poliarticolato dove vengono svolte da Terzi autonome attività di lavorazione e commercio all'ingrosso anche di prodotti agroalimentari, che prevedono la commercializzazione dei prodotti freschi, conservati e trasformati, di origine agricola e non, destinati essenzialmente all'alimentazione e dove operano Aziende del Settore Agro-Ittico-Industriale e dei Servizi alle Imprese, con annesse attività distributive e di servizio, ed uffici adibiti a Servizi Generali e Direzionali, tutti inseriti in una area strutturata di circa 142.000 mq. di cui circa 32.200 mq. coperti con

immobili autonomi ma funzionalmente ed organicamente collegati tra loro, con piazzali asfaltati, gli spazi a verde, marciapiedi ed alcune strutture connesse con l'attività del Centro Agro-Alimentare quali la pesa pubblica, i Servizi Doganali, il Banco Alimentare Marche, ed altre di servizio, presso i quali sono insediate circa 85 Aziende e vi operano complessivamente oltre seicento persone.

Il Centro Agro-Alimentare Piceno si occupa inoltre dell'organizzazione, promozione e/o gestione di eventi, quali fiere, congressi, ed altre attività e funzioni pubbliche, in conformità all'oggetto sociale.

La Partecipata Centro Agro-Alimentare Piceno SpA è classificata Strategica per tre Soci Pubblici, così precisamente:

- a) Il Comune di San Benedetto del Tronto (partecipazione 43,17%), nel mese di dicembre 2021 ha approvato una nuova classificazione del CAAP, quale Partecipata Strategica, anche valutando il ritrovato equilibrio economico-finanziario e per la capacità di intercettare misure logistiche, nell'ambito della revisione ordinaria annuale di tutte le partecipazioni detenute.
- b) la Regione Marche (partecipazione 33,87%), a dicembre 2021 e con ratifica effettuata a gennaio 2022, ha deliberato una nuova classificazione del CAAP, quale Partecipata Strategica, rispetto alle finalità della medesima Regione per il settore agro-alimentare regionale e, strategico in quanto indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione medesima.
- c) il Comune di Montepiccolo (partecipazione 2,37%), nel mese di dicembre 2021 ha deliberato anch'esso la nuova classificazione del CAAP, quale Partecipata Strategica.

Il Centro Agro-Alimentare Piceno SpA, da gennaio 2020 fa parte della Rete D'Imprese ITALMERCATI, nella quale sono associati 23 tra i maggiori Centri AgroAlimentari Italiani dislocati sul territorio nazionale che costituiscono, ciascuno per le proprie dimensioni e peculiarità, importanti piattaforme logistiche per la distribuzione dei prodotti agroalimentari.

Tra le altre funzioni, ITALMERCATI, col fine del consolidamento e dello sviluppo delle Imprese aderenti, è principalmente impegnata:

- nell'accrescimento dell'impatto delle singole imprese anche attraverso una rappresentanza unitaria dei Mercati aderenti alla rete. Ciò anche presso le istituzioni nazionali e comunitarie. Il tutto al precipuo scopo di ottenere il riconoscimento delle peculiarità e della funzione strategica dei Mercati agroalimentari nella filiera alimentare e distributiva nazionale e internazionale.
- nella promozione e sviluppo di strategie volte a ottenere risparmi e sinergie di ricavi a favore di tutti i partecipanti della rete, ciò anche mediante l'introduzione e lo sviluppo di servizi integrati legati alla logistica, alla distribuzione e alla conservazione dei prodotti agro- alimentari, sia in Italia che all'estero, con particolare riferimento alla filiera del prodotto fresco.
- nel coordinamento dei progetti di investimento pianificati dai Mercati Soci e finalizzati a sostenere il potenziamento e l'innovazione del sistema logistico per l'agroalimentare e dell'efficientamento energetico delle strutture;
- nella realizzazione di un progetto nazionale per tutti i Mercati in tema di digitalizzazione, avente come finalità il tracciamento dei prodotti movimentati e delle transazioni commerciali per migliorare la rilevazione trasparente di prezzi e quantità e per creare un più ampio ecosistema digitale comprendente un osservatorio crediti, una cassa mercato e un market place nazionali;

- nel consolidamento di una strategia sinergica con gli Interporti e i Porti, ottimizzando le risorse, per migliorare la distribuzione logistica dei prodotti con particolare riferimento all'internazionalizzazione e alle consegne "ultimo miglio" nei centri urbani.

- nella partecipazione alle maggiori Fiere ed eventi Nazionali ed Internazionali e nella partecipazione al coordinamento dei Mercati Europei e nel WUWM, l'Organizzazione Mondiale dei C.A.A., per la promozione e lo sviluppo delle Imprese associate nella Rete.

Il Centro Agroalimentare Spa, fa parte del Comitato di Gestione di ITALMERCATI insieme ad altri 12 componenti.

## **L'idea imprenditoriale**

La vision e mission per il futuro del Centro Agroalimentare Piceno spa, si basa sulle seguenti idee di sviluppo:

- a) creazione di un polo logistico specializzato
- b) centralità a livello territoriale e regionale per i servizi alle imprese del settore agroalimentare ed ittico
- c) servizi di supporto al commercio al dettaglio e all'ingrosso dei mercati nazionali ed internazionali
- d) supporto alle imprese in tema di formazione specializzata

I progetti e le proposte che il Centro Agroalimentare Spa ha previsto di sviluppare, anche indipendentemente dal PNRR, sono finalizzate a:

- favorire la cooperazione e l'integrazione delle strategie sul piano commerciale e di organizzazione;
- individuare tutte le scelte e le opportunità di miglioramento operativo attraverso l'integrazione di attività e di servizi per il perseguimento di economie di scala e di scopo;
- promuovere iniziative comuni per lo sviluppo sui mercati nazionali ed esteri della promozione commerciale anche attraverso lo sviluppo dell'e-commerce;
- sostenere progetti di sviluppo;

# Previsione della produzione e dei ricavi di vendita

## Prodotti e servizi

Per il Centro Agro-Alimentare Piceno SpA, come generalmente per tutti i Centri AgroAlimentari Italiani, la voce dei ricavi è rappresentata dagli introiti delle locazioni commerciali, dai servizi condominiali erogati alle ditte insediate, nonché per i ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili alla Rete nazionale con la gestione del G.S.E. SpA- Gestore dei servizi energetici e, in forma minore, da altre voci di servizi diversi. Si precisa che grazie agli investimenti che si dovrebbero sviluppare grazie ai fondi del PNRR, si prevede un aumento degli introiti anche nei nuovi settori, quali ad esempio la logistica.

## Le caratteristiche dell'attività svolta dal Centro Agro-Alimentare, dal 2018 ad oggi

Il Centro Agro Alimentare Piceno Spa ha riportato nell'anno 2019 e 2020 la gestione in equilibrio economico-finanziario a seguito di molteplici interventi, quali:

- 1) riorganizzazione degli spazi storici della struttura
- 2) drastica riduzione dei costi di gestione, delle consulenze e del personale
- 3) efficace politica di razionalizzazione delle spese
- 4) monitoraggio costante dell'attività al fine di garantire e mantenere un equilibrio economico - finanziario,
- 5) Importante azione di recupero dei crediti
- 6) politica tariffaria omogenea ed equilibrata, con particolare attenzione alla tutela degli introiti, mediante la richiesta di valide garanzie.
- 7) nuove formule contrattuali che hanno consentito di ristrutturare diversi magazzini, con il risanamento degli stessi che in passato erano improduttivi;
- 8) sottoscrizione del contratto di "Rendimento Energetico per la gestione di servizi energetici integrati e di interventi finalizzati all'efficiamento energetico degli impianti di illuminazione, di climatizzazione e realizzazione di impianto fotovoltaico sugli edifici del CAAP", specificatamente il suddetto contratto è relativo alla realizzazione delle seguenti misure di efficienza: Sostituzione di Chiller e caldaie esistenti in centrale termica con nuova pompa di calore reversibile; Installazione in sostituzione dell'impianto luce esistente di nuovi corpi illuminanti a LED; Installazione di un impianto fotovoltaico da 98 kWp connesso al POD in BT sul tetto dell'immobile del settore ortofrutta;



Installazione di un impianto fotovoltaico da 497 kWp connesso al POD in MT, sul tetto dell'immobile del settore ittico.

9) adesione ad Italmercati, una importantissima rete di imprese ove vi partecipano tutti i più importanti Centri agroalimentari, con la finalità di creare sinergia e sviluppare rete istaurando rapporti per sviluppare la propria attività mercatale sia all'interno del complesso di San Benedetto del Tronto sia presso le sedi di altre strutture collegate in Italia ed all'estero. Dopo la richiesta di iscrizione del 09/07/2019 il Caap Spa ne fa formalmente parte dal 30/01/2020, nonché è stato anche inserito in data 30/01/2020 nel Comitato di Gestione della predetta rete, un importante riconoscimento poiché il Comitato può proporre e cogliere tutti gli obiettivi strategici, le attività, i programmi e le potenziali sinergie, vantaggi e risparmi già concesse a favore di tutti gli attuali partecipanti della Rete, anche attraverso la condivisione dei processi in atto e gestione dei servizi ed è composto dai maggiori (oggi sono ventitre) esponenti che hanno un ruolo ed un'importanza economica sia a livello nazionale che internazionale.

10) Progetto FOOD HUB. Il Caap spa ha partecipato al progetto di Borsa Merci Telematica Italiana, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e Italmercati. La Borsa Merci Telematica Italiana ha individuato in Italmercati Rete di Imprese il partner per il bando del Mipaaf per la progettazione e la successiva attuazione delle azioni di sviluppo del comparto ittico per una piattaforma pluriennale per l'implementazione di servizi di assistenza tecnico – specialistica funzionali alla creazione dei Food Hub ed è la dimostrazione della sua strategicità tra le varie realtà nazionali. Due sono i principali obiettivi del progetto. Innanzitutto si cerca di far diventare i mercati ittici un importante presidio del territorio con necessità di sviluppare un modello innovativo di riferimento per la filiera attraverso la creazione di una piattaforma informatica nazionale. Inoltre, l'intento è fare dei mercati ittici non solo delle piastre logistiche distributive, ma assegnare loro il ruolo di poli di informazione e promozione attraverso eventi nelle città.

Oltre al Caap Centro Agroalimentare Piceno fanno parte del progetto: il Centro Agroalimentare di Roma, Centro Agroalimentare di Milano, Centro Agroalimentare di Catania, Centro Agroalimentare di Napoli, Centro Agroalimentare di Verona, Centro Agroalimentare di Firenze e il Centro Agroalimentare di Rimini. Il progetto, infatti, permette a Italmercati e conseguentemente anche al Caap Spa, di essere riconosciuti a livello nazionale, interlocutori privilegiati ed attivi nel processo decisionale delle azioni strategiche e nei rapporti con il Settore Pesca del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Tale progetto ha coinvolto tutte le attività del territorio inerenti la pesca, pertanto mira a valorizzare un intero settore tipico della tradizione marchigiana e sambenedettese.

11) nuove iniziative sia dal punto di vista della promozione che della progettazione, come ad esempio “Il Sabato Contadino” nel corso della quale, in collaborazione con le associazioni di

categoria, i produttori locali del settore agroalimentare hanno esposto e promosso i propri prodotti all'interno dello spazio del mercato ortofrutticolo, ad oggi interrotte causa Covid -19.

12) convenzione con l'UNICAM, con l'interesse comune a mantenere e sviluppare proficui rapporti di collaborazione per lo svolgimento di iniziative e attività di formazione e di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione.

13) proposte inerenti l'obiettivo di rendere tale struttura maggiormente competitiva e adeguata sia rispetto alle nuove esigenze della domanda sia rispetto ai servizi garantiti dalle realtà alternative ai mercati.

14) progetto della raccolta differenziata dei rifiuti, in ambito lavorativo complesso e variegato con l'ausilio della società Picena Ambiente Spa, che si occupa del ritiro del materiale stivato negli appositi contenitori, risultati raggiunti nell'anno 2020 e 2021: polistirolo circa 1.500 q.li, plastica circa 75 q.li, legno circa 250 q.li, cartone e carta circa 1.200 q.li, umido circa 500 q.li, per complessivi circa 3.525 q.li di raccolta differenziata.

15) sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con BIM TRONTO per lo sviluppo di nuove sinergie, nonché elaborare un punto di promozione e valorizzazione del territorio, con laboratori ed accoglienza per le scuole ed attività didattica

16) Previsione di insediamento dell'Agenzia delle Dogane al Caap spa. Tale opportunità rappresenta una importante integrazione dei servizi pubblico e privato per lo sviluppo del territorio. È estremamente importante potenziare i servizi alle imprese che possono esportare con la possibilità di poter integrare con altre iniziative finalizzare a garantire servizi adeguati per le aziende che intendono vendere i loro prodotti oltre confine.

Le aziende marchigiane presenti sui mercati esteri sono ancora in proporzione limitata ed esistono ostacoli di carattere strutturale e culturale sui quali è opportuno incidere anche con interventi mirati al fine di favorire l'espansione sui mercati esteri. La mancanza di competenze e di conoscenze è riconosciuta come una delle barriere all'export più rilevanti. In tale contesto congiunturale il Caap in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane può svolgere un ruolo importante nell'individuare le opportunità che possono essere messe a disposizione delle imprese e favorire le azioni di formazione per accrescere le competenze necessarie. E' fondamentale la posizione strategica che consente al Caap di intercettare molteplici zone industriali con specifici settori, precisamente: a) Campolungo (chimica, farmaceutica, siderurgico, mobili, automotive, alimentare e logistica); b) Stella di Monsampolo (abbigliamento, alimentare); c) Centobuchi (logistica, magazzini del freddo, elicotteristica, ittica, tecnologia, cosmetica); d) Acquaviva (Tecnologia, siderurgico); mentre per quanto concerne l'Abruzzo, si possono individuare anche le predette aree: Sant'Egidio (abbigliamento); Corropoli (Pellami e siderurgico) e Tortoreto (mobili e siderurgico).

17) Il Caap da alcuni anni accoglie anche importanti realtà che operano nel settore delle nuove tecnologie. Importanti ricerche vengono svolte grazie all'intelligenza artificiale che vengono utilizzate poi in diversi settori come quello della meccanica e in agricoltura. In questo abito il Caap è diventato una piattaforma preferita dalle aziende che vogliono fare ricerca e innovazione.

18) In considerazione delle collaborazioni instaurate con le Università che operano sul territorio sono in fase di predisposizione progettuale di corsi di formazione specifici per il settore agroalimentare proprio con l'obiettivo di coniugare le esigenze formative dei giovani che possono migliorare determinati skills in grado di soddisfare le esigenze manifestate dalle aziende che cercano personale sul territorio.

19) Il Caap spa riveste anche un importante ruolo di utilità sociale poiché ospita, all'interno della sua struttura, il Banco Alimentare, che ha magazzini di deposito per distribuire i beni di prima necessità ai più bisognosi.

20) PNRR: In data 29/11/2022 il CAAP ha presentato ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa SpA di Roma la domanda di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso (riferimento PNRR). In data 22/12/2022, con prot. 657897, il MIPAAF –Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste/Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, ha emesso il Decreto di approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito della Misura M2C1 , investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” del PNRR, finanziato dall'Unione europea (Mercati). Il CAAP è risultato ammesso alla settima posizione della graduatoria finale dei progetti presentati e approvati (in totale trentadue Enti/Società), per l'importo ammissibile di euro 7.819.691,00.

Quando riceveremo la comunicazione di Invitalia per procedere nell'investimento, inizieranno le attività atte a poter realizzare tre interventi e precisamente:

a)-un parco Fotovoltaico di 1,348 MW che verrà installato sulla tettoia di copertura da realizzare nel piazzale compreso tra l'edificio mercatale ortofrutta e la palazzina servizi generali/direzionale, funzionale anche per lo svolgimento di diversi servizi e utilità nell'area sottostante;

b)- la Ristrutturazione edilizia e tecnologica, REVAMPING dell'immobile destinato al settore ittico .

c)-Realizzazione di impianti tecnologici del sottosistema Security del Centro Agro-Alimentare San Benedetto del Tronto.

Si è in attesa di ulteriori sviluppi per questo importantissimo investimento messo in campo dal CAAP.

21) Prossimamente è prevista la sottoscrizione di un “Protocollo di Intesa” tra il Comune di San Benedetto del Tronto – Servizio Porto e Mercato Ittico, per lo sviluppo del settore Ittico Sambenedettese, anche per valorizzare il potenziale economico e di sviluppo delle aziende che operano nel CAAP e nel Territorio.

# Analisi del mercato

## ANALISI DELLA DOMANDA

### **Il mercato di riferimento ed i clienti target**

Il Caap Spa (HUB di Imprese del Territorio) è una struttura strategica per lo sviluppo principalmente del comparto Agroalimentare delle Marche e in particolare del Piceno. Il raggio di azione delle attività commerciali all'ingrosso nei settori agro-ittici-industriali svolte nel CAAP opera nel perimetro dell'Italia centrale (Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio).

## ANALISI DELL'OFFERTA

### **Descrizione dei concorrenti diretti e indiretti**

Nella struttura denominata Centro Agro-Alimentare San Benedetto del Tronto, nella quale sono insediate una pluralità di attività commerciali all'ingrosso e di servizi alle Imprese del settore agro-ittico-industriale, da quasi trent'anni sono esercitate attività di trasformazione/ condizionamento/ refrigerazione.

Esso promuove servizi e produzioni locali principalmente sul territorio nazionale, ed è impegnato a confermarsi come polo lavorativo e commerciale che dà valore e futuro ai suoi 85 Conduuttori, mediamente insediati.

Il complesso produttivo è posizionato su un'area di circa 143.000 mq, ed ubicato in una posizione altamente strategica e immediatamente raggiungibile, nelle vicinanze del casello autostradale A14 di San Benedetto del Tronto/ Ascoli Piceno, del raccordo autostradale Ascoli-Mare e della Strada Statale 16 Adriatica. Per tali caratteristiche, nonché anche la partecipazione di soci pubblici, rendono il Centro Agroalimentare Piceno Spa un soggetto unico anche a livello regionale e pertanto non subisce una concorrenza diretta. I possibili concorrenti indiretti sono riconducibili a strutture che solo in modo semplice affittano locali a tutti i soggetti, indistintamente, senza fornire alcun servizio di supporto e sviluppo al territorio pertanto privo di una pubblica utilità.

# Strategie di Marketing

## **Caratteristiche distintive dei prodotti/servizi offerti rispetto alla concorrenza**

Le principali caratteristiche distintive dei servizi offerti nel Centro Agro-Alimentare San Benedetto del Tronto, rispetto alla concorrenza, sono:

la vigilanza, l'efficientamento energetico, disponibilità di varie tipologie di spazi/magazzini/uffici, sale riunioni, sale convegni, depositi frigoriferi refrigerati a 0°C e a -20°C, trasporti, logistica, ampi parcheggi, servizio bar, operazioni e servizi doganali, servizio pesatura pubblica, consulenze alle imprese nel campo della sicurezza alimentare/ambiente/lavoro, gestioni haccp, derattizzazioni, disinfestazioni, servizi di gestione opere in verde, formazione professionali, ed altri servizi generali per i settori agro-ittico-industriali.

# Management Team

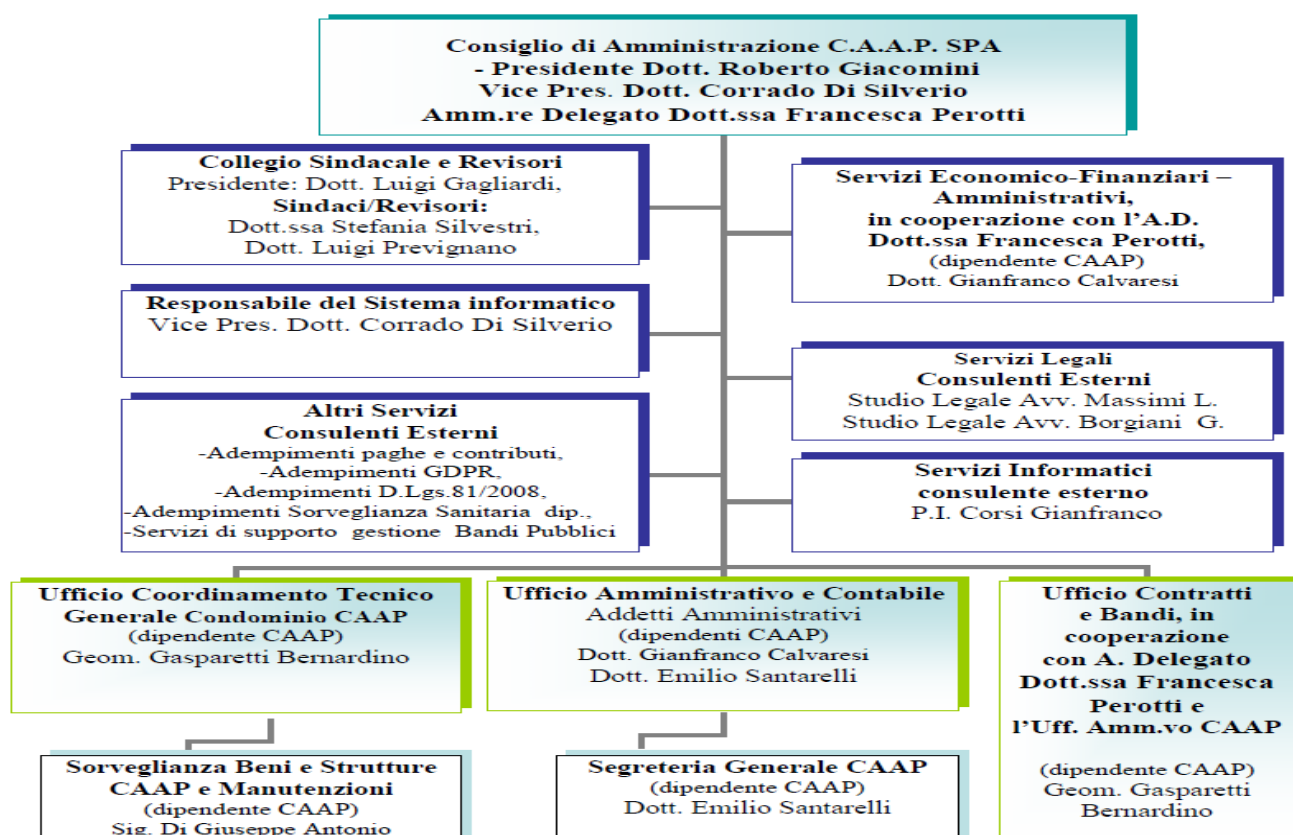
## Amministrazione e Management

La gestione operativa tecnico-amministrativa del Centro Agro-Alimentare San Benedetto del Tronto è diretta dal Consiglio di Amministrazione, così composto: Amministratore Delegato, Presidente e Vice-Presidente, le cui decisioni e deliberazioni vengono anche attuate dal team/gruppo di lavoro composto da quattro dipendenti, in un processo di supporto e sviluppo il cui scopo è garantire che ciascun dipendente possa lavorare armonicamente ed efficacemente per raggiungere obiettivi comuni prefissati. I ruoli operativi sono definiti ed evidenziati nell'Organigramma CAAP.

La gestione del team CAAP comprende:

organizzazione del lavoro di squadra; comunicazione; individuazione degli obiettivi, gestione delle scadenze, valutazioni dei risultati ottenuti e delle prestazioni del team. Il metodo impostato dal CAAP consente che nella gestione del team sia garantita la capacità di identificare i problemi, prevenire e risolvere eventuali difficoltà insorgenti all'interno del team, di mirare ad azioni operative produttive ed efficaci, al fine di garantire i migliori servizi di gestione e delle attività generali cui è chiamata ad adempiere la società.

## Organigramma Aziendale



# Fonti di finanziamento

## Capitali necessari e fonti di finanziamento

La società ha in essere i seguenti debiti di finanziamento:

- mutuo ventennale ipotecario stipulato con Banca Intesa Sanpaolo con atto pubblico in data 08 giugno 2007 per una linea di credito complessiva di euro 3.500.000 utilizzabile in più erogazioni. Il predetto finanziamento, erogato con atto finale il 02/07/2010 per complessive euro 3.060.000, verrà rimborsato secondo il piano di ammortamento di quaranta rate semestrali di cui la prima è stata pagata con scadenza 01 febbraio 2011 e l'ultima il 01/02/2035;

- contratto di finanziamento Banca Intesa Sanpaolo N. OIC1011000881 del 16 dicembre 2020, di euro 200.000, ha concesso al CAAP la somma di cui al fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese, ai sensi "degli Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza COVID-19", in percentuale del 25% del fatturato totale registrato nell'esercizio contabile CAAP SPA anno 2019.

Gli investimenti previsti dalla progettualità presentata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) saranno integralmente finanziati dai fondi stanziati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a favore dei mercati agroalimentari all'ingrosso operanti nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura (ittico), silvicoltura, floricoltura e vivaismo.



# Stato Patrimoniale Riclassificato

## Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

Anni	2020		2021		2022		2023E		2024E		2025E	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
<b>Immobilizi materiali netti</b>	8.865.688	90,4 %	9.951.584	91,0 %	9.955.366	90,1 %	9.691.514	86,2 %	9.429.094	69,8 %	9.170.336	54,7 %
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	120	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
<b>Immobilizzi finanziari</b>	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
<b>Immobilizzi commerciali</b>	152.804	1,6 %	122.811	1,1 %	83.773	0,8 %	83.773	0,7 %	29.598	0,2 %	9.598	0,1 %
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>9.018.612</b>	<b>92,0 %</b>	<b>10.074.395</b>	<b>92,1 %</b>	<b>10.039.139</b>	<b>90,9 %</b>	<b>9.775.287</b>	<b>86,9 %</b>	<b>9.458.692</b>	<b>70,0 %</b>	<b>9.179.934</b>	<b>54,7 %</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0</b>	<b>0,0 %</b>	<b>500.000</b>	<b>4,4 %</b>	<b>3.000.000</b>	<b>22,2 %</b>	<b>6.500.000</b>	<b>38,7 %</b>
Crediti commerciali a breve - Fondo svalutazione crediti	252.764	2,6 %	263.760	2,4 %	450.485	4,1 %	228.464	2,0 %	80.691	0,6 %	83.742	0,5 %
Crediti comm. a breve v/imprese del gruppo	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Crediti finanziari a breve v/imprese del gruppo	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Altri crediti a breve	406.939	4,2 %	556.851	5,1 %	487.614	4,4 %	411.287	3,7 %	406.614	3,0 %	156.614	0,9 %
Ratei e risconti	4.874	0,1 %	3.224	0,0 %	54.248	0,5 %	22.000	0,2 %	5.000	0,0 %	0	0,0 %
<b>Liquidità</b>	<b>664.5</b>	<b>6,8</b>	<b>823.83</b>	<b>7,5</b>	<b>992.34</b>	<b>9,0</b>	<b>661.75</b>	<b>5,9</b>	<b>492.30</b>	<b>3,6</b>	<b>240.35</b>	<b>1,4</b>

<b>differite</b>	<b>77</b>	<b>%</b>	<b>5</b>	<b>%</b>	<b>7</b>	<b>%</b>	<b>1</b>	<b>%</b>	<b>5</b>	<b>%</b>	<b>6</b>	<b>%</b>
Attività finanziarie a breve termine	1.000	0,0 %	1.000	0,0 %	1.000	0,0 %	1.000	0,0 %	1.000	0,0 %	1.000	0,0 %
Cassa, Banche e c/c postali	120.176	1,2 %	38.443	0,4 %	15.268	0,1 %	311.018	2,8 %	565.826	4,2 %	859.450	5,1 %
<b>Liquidità immediate</b>	<b>121.176</b>	<b>1,2 %</b>	<b>39.443</b>	<b>0,4 %</b>	<b>16.268</b>	<b>0,2 %</b>	<b>312.018</b>	<b>2,8 %</b>	<b>566.826</b>	<b>4,2 %</b>	<b>860.450</b>	<b>5,1 %</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>785.753</b>	<b>8,0 %</b>	<b>863.278</b>	<b>7,9 %</b>	<b>1.008.615</b>	<b>9,1 %</b>	<b>1.473.769</b>	<b>13,1 %</b>	<b>4.059.131</b>	<b>30,0 %</b>	<b>7.600.807</b>	<b>45,3 %</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.804.365</b>	<b>100,0 %</b>	<b>10.937.673</b>	<b>100,0 %</b>	<b>11.047.754</b>	<b>100,0 %</b>	<b>11.249.056</b>	<b>100,0 %</b>	<b>13.517.823</b>	<b>100,0 %</b>	<b>16.780.740</b>	<b>100,0 %</b>
<b>Patrimoni o netto</b>	<b>5.873.992</b>	<b>59,9 %</b>	<b>5.891.309</b>	<b>53,9 %</b>	<b>5.927.500</b>	<b>53,7 %</b>	<b>5.961.666</b>	<b>53,0 %</b>	<b>6.407.830</b>	<b>47,4 %</b>	<b>6.900.457</b>	<b>41,1 %</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>356.747</b>	<b>3,6 %</b>	<b>306.053</b>	<b>2,8 %</b>	<b>282.874</b>	<b>2,6 %</b>	<b>282.874</b>	<b>2,5 %</b>	<b>282.874</b>	<b>2,1 %</b>	<b>282.874</b>	<b>1,7 %</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>80.565</b>	<b>0,8 %</b>	<b>91.986</b>	<b>0,8 %</b>	<b>107.952</b>	<b>1,0 %</b>	<b>123.952</b>	<b>1,1 %</b>	<b>138.952</b>	<b>1,0 %</b>	<b>152.952</b>	<b>0,9 %</b>
Obbligazioni	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Obbligazioni convertibili	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	1.009.744	10,3 %	930.232	8,5 %	848.156	7,7 %	763.421	6,8 %	675.915	5,0 %	675.915	4,0 %
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Debiti commerciali a lungo termine	10.000	0,1 %	749.760	6,9 %	604.472	5,5 %	604.472	5,4 %	507.915	3,8 %	411.358	2,5 %
Debiti commerciali a lungo v/impresedel gruppo	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Debiti finanziari a lungo	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %

v/imprese del gruppo												
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Altri debiti a lungo termine	449.030	4,6 %	554.181	5,1 %	451.350	4,1 %	451.350	4,0 %	451.350	3,3 %	451.350	2,7 %
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>1.906.086</b>	<b>19,4 %</b>	<b>2.632.212</b>	<b>24,1 %</b>	<b>2.294.804</b>	<b>20,8 %</b>	<b>2.226.069</b>	<b>19,8 %</b>	<b>2.057.006</b>	<b>15,2 %</b>	<b>1.974.449</b>	<b>11,8 %</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>7.780.078</b>	<b>79,4 %</b>	<b>8.523.521</b>	<b>77,9 %</b>	<b>8.222.304</b>	<b>74,4 %</b>	<b>8.187.735</b>	<b>72,8 %</b>	<b>8.464.836</b>	<b>62,6 %</b>	<b>8.874.906</b>	<b>52,9 %</b>
Obbligazioni	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Obbligazioni convertibili	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Debiti verso banche entro i 12 mesi	208.219	2,1 %	191.865	1,8 %	188.851	1,7 %	234.737	2,1 %	222.506	1,7 %	120.000	0,7 %
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Debiti commerciali a breve termine	140.744	1,4 %	267.380	2,4 %	326.714	3,0 %	161.714	1,4 %	151.000	1,1 %	86.000	0,5 %
Debiti commerciali a breve v/imprese del gruppo	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Debiti finanziari a breve v/imprese del gruppo	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %
Altri debiti	1.675.	17,1	1.954.	17,9	2.309.	20,9	2.664.	23,7	4.679.	34,6	7.699.	45,9

a breve termine	324	%	907	%	885	%	870	%	481	%	834	%
<b>TOTALE</b>	<b>2.024.</b>	<b>20,7</b>	<b>2.414.</b>	<b>22,1</b>	<b>2.825.</b>	<b>25,6</b>	<b>3.061.</b>	<b>27,2</b>	<b>5.052.</b>	<b>37,4</b>	<b>7.905.</b>	<b>47,1</b>
<b>DEBITI A BREVE</b>	<b>287</b>	<b>%</b>	<b>152</b>	<b>%</b>	<b>450</b>	<b>%</b>	<b>322</b>	<b>%</b>	<b>987</b>	<b>%</b>	<b>834</b>	<b>%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.804.</b>	<b>100,</b>	<b>10.937</b>	<b>100,</b>	<b>11.047</b>	<b>100,</b>	<b>11.249</b>	<b>100,</b>	<b>13.517</b>	<b>100,</b>	<b>16.780</b>	<b>100,</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>365</b>	<b>0%</b>	<b>.673</b>	<b>0%</b>	<b>.754</b>	<b>0%</b>	<b>.056</b>	<b>0%</b>	<b>.823</b>	<b>0%</b>	<b>.740</b>	<b>0%</b>

## Stato Patrimoniale gestionale

Anni	2020		2021		2022		2023E		2024E		2025E	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Immobilizzazioni immateriali	120	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzazioni materiali	9.018.492	129,4%	10.074.395	144,5%	10.039.139	144,5%	9.775.287	147,0%	9.458.692	140,3%	9.179.934	134,3%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>9.018.612</b>	<b>129,4%</b>	<b>10.074.395</b>	<b>144,5%</b>	<b>10.039.139</b>	<b>144,5%</b>	<b>9.775.287</b>	<b>147,0%</b>	<b>9.458.692</b>	<b>140,3%</b>	<b>9.179.934</b>	<b>134,3%</b>
Rimanenze	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	500.000	7,5%	3.000.000	44,5%	6.500.000	95,1%
Crediti netti v/clienti	252.764	3,6%	263.760	3,8%	450.485	6,5%	228.464	3,4%	80.691	1,2%	83.742	1,2%
Altri crediti operativi	406.939	5,8%	556.851	8,0%	487.614	7,0%	411.287	6,2%	406.614	6,0%	156.614	2,3%
Ratei e risconti attivi	4.874	0,1%	3.224	0,0%	54.248	0,8%	22.000	0,3%	5.000	0,1%	0	0,0%
(Debiti v/fornitori)	(140.744)	2,0%	(267.380)	3,8%	(326.714)	4,7%	(161.714)	2,4%	(151.000)	2,2%	(86.000)	1,3%
(Debiti v/collegate-control-controll)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Altri debiti operativi)	(566.562)	8,1%	(871.534)	12,5%	(1.209.633)	17,4%	(1.088.866)	16,4%	(1.018.710)	15,1%	(954.296)	14,0%
(Ratei e risconti passivi)	(1.108.762)	15,9%	(1.083.373)	15,5%	(1.100.252)	15,8%	(1.576.004)	23,7%	(3.660.771)	54,3%	(6.745.538)	98,7%
<b>ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO</b>	<b>(1.151.491)</b>	<b>16,5%</b>	<b>(1.398.452)</b>	<b>20,1%</b>	<b>(1.644.252)</b>	<b>23,7%</b>	<b>(1.664.834)</b>	<b>25,0%</b>	<b>(1.338.176)</b>	<b>19,9%</b>	<b>(1.045.478)</b>	<b>15,3%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>7.867.121</b>	<b>112,9%</b>	<b>8.675.943</b>	<b>124,4%</b>	<b>8.394.887</b>	<b>120,8%</b>	<b>8.110.453</b>	<b>122,0%</b>	<b>8.120.516</b>	<b>120,5%</b>	<b>8.134.456</b>	<b>119,0%</b>
(Fondo tfr)	(80.565)	1,2%	(91.986)	1,3%	(107.952)	1,6%	(123.952)	1,9%	(138.952)	2,1%	(152.952)	2,2%
(Altri fondi)	(356.747)	5,1%	(306.053)	4,4%	(282.874)	4,1%	(282.874)	4,3%	(282.874)	4,2%	(282.874)	4,1%
(Passività operative non correnti)	(459.030)	6,6%	(1.303.941)	18,7%	(1.055.822)	15,2%	(1.055.822)	15,9%	(959.265)	14,2%	(862.708)	12,6%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>6.970.771</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.970.396</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.948.239</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.647.805</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.739.425</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.835.922</b>	<b>100,0%</b>

	9		3									
Debiti v/banche a breve termine	208.219	3,0 %	191.865	2,8 %	188.851	2,7 %	234.737	3,5%	222.506	3,3%	120.000	1,8%
Altri debiti finanziari a breve	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	1.009.744	14,5 %	930.232	13,3 %	848.156	12,2 %	763.421	11,5 %	675.915	10,0 %	675.915	9,9%
Altri debiti finanziari a lungo	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Finanziamento soci	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti Leasing	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Crediti finanziari)	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0 %	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Cassa e banche c/c)	(121.176)	- 1,7 %	(39.443)	- 0,6 %	(16.268)	- 0,2 %	(312.018)	- 4,7%	(566.826)	- 8,4%	(860.450)	- 12,6 %
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>1.096.787</b>	<b>15,7 %</b>	<b>1.082.654</b>	<b>15,5 %</b>	<b>1.020.739</b>	<b>14,7 %</b>	<b>686.140</b>	<b>10,3 %</b>	<b>331.595</b>	<b>4,9 %</b>	<b>(64.535)</b>	<b>- 0,9 %</b>
Capitale sociale	6.289.929	90,2 %	6.289.929	90,2 %	6.289.929	90,5 %	6.289.929	94,6 %	6.289.929	93,3 %	6.289.929	92,0 %
Riserve	191.650	2,7 %	191.650	2,7 %	208.969	3,0 %	208.969	3,1%	208.969	3,1%	208.969	3,1%
Utile/(perdita)	(607.587)	- 8,7 %	(590.270)	- 8,5 %	(571.398)	- 8,2 %	(537.232)	- 8,1%	(91.068)	- 1,4%	401.559	5,9%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.873.992</b>	<b>84,3 %</b>	<b>5.891.309</b>	<b>84,5 %</b>	<b>5.927.500</b>	<b>85,3 %</b>	<b>5.961.666</b>	<b>89,7 %</b>	<b>6.407.830</b>	<b>95,1 %</b>	<b>6.900.457</b>	<b>100,9 %</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>6.970.779</b>	<b>100,0 %</b>	<b>6.973.963</b>	<b>100,0 %</b>	<b>6.948.239</b>	<b>100,0 %</b>	<b>6.647.805</b>	<b>100,0 %</b>	<b>6.739.425</b>	<b>100,0 %</b>	<b>6.835.922</b>	<b>100,0 %</b>

## Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

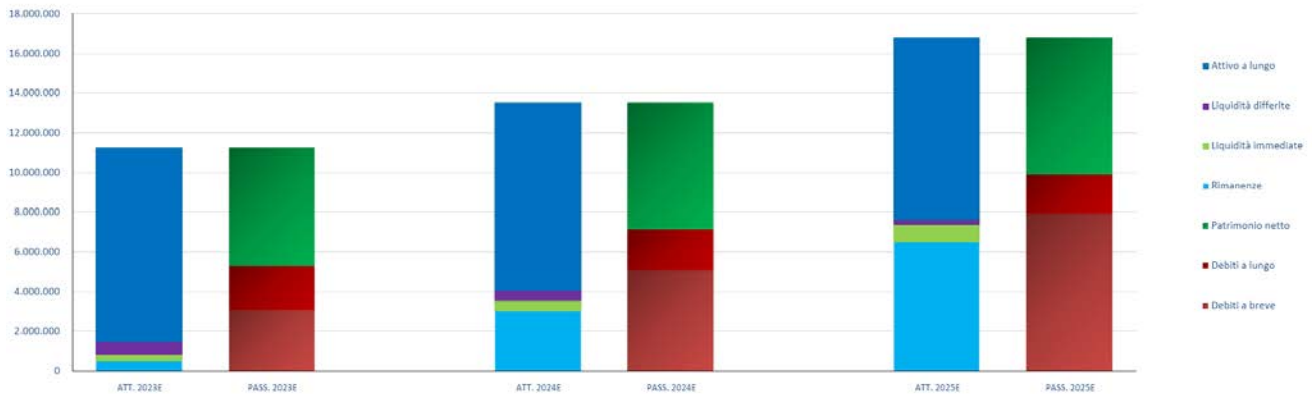
Anni	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
------	------	------	------	-------	-------	-------

	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Immobilizi materiali netti	8.865.688	90,4%	9.951.584	91,0%	9.955.366	90,1%	9.691.514	86,2%	9.429.094	69,8%	9.170.336	54,6%
Immobilizi immateriali netti	120	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizi commerciali	152.804	1,6%	122.811	1,1%	83.773	0,8%	83.773	0,7%	29.598	0,2%	9.598	0,1%
<b>TOTALE ATTIVITÀ LUNGHE</b>	<b>9.018.612</b>	<b>92,0%</b>	<b>10.074.395</b>	<b>92,1%</b>	<b>10.039.139</b>	<b>90,9%</b>	<b>9.775.287</b>	<b>86,9%</b>	<b>9.458.692</b>	<b>70,0%</b>	<b>9.179.934</b>	<b>54,7%</b>
Magazzino	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	500.000	4,4%	3.000.000	22,2%	6.500.000	38,7%
Liquidità differite	664.577	6,8%	823.835	7,5%	992.347	9,0%	661.751	5,9%	492.305	3,6%	240.356	1,4%
Liquidità immediate	121.176	1,2%	39.443	0,4%	16.268	0,1%	312.018	2,8%	566.826	4,2%	860.450	5,1%
<b>TOTALE ATTIVITÀ BREVI</b>	<b>785.753</b>	<b>8,0%</b>	<b>863.278</b>	<b>7,9%</b>	<b>1.008.615</b>	<b>9,1%</b>	<b>1.473.769</b>	<b>13,1%</b>	<b>4.059.131</b>	<b>30,0%</b>	<b>7.600.807</b>	<b>45,3%</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>9.804.365</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.937.673</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.047.754</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.249.056</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.517.823</b>	<b>100,0%</b>	<b>16.780.740</b>	<b>100,0%</b>
Patrimonio netto	5.873.992	59,9%	5.891.309	53,9%	5.927.500	53,7%	5.961.666	53,0%	6.407.830	47,4%	6.900.457	41,1%
Fondi per rischi e oneri	356.747	3,6%	306.053	2,8%	282.874	2,6%	282.874	2,5%	282.874	2,1%	282.874	1,7%
Trattamento di	80.565	0,8%	91.986	0,8%	107.952	1,0%	123.952	1,1%	138.952	1,0%	152.952	0,9%

fine  
rapporto

<b>TOTA LE</b>												
<b>DEBIT</b>	<b>1.906.</b>	<b>19,4</b>	<b>2.632.2</b>	<b>24,1</b>	<b>2.294.8</b>	<b>20,8</b>	<b>2.226.0</b>	<b>19,8</b>	<b>2.057.0</b>	<b>15,2</b>	<b>1.974.4</b>	<b>11,8</b>
<b>I A</b>	<b>086</b>	<b>%</b>	<b>12</b>	<b>%</b>	<b>04</b>	<b>%</b>	<b>69</b>	<b>%</b>	<b>06</b>	<b>%</b>	<b>49</b>	<b>%</b>
<b>LUNG O</b>												
<b>TOTA LE</b>												
<b>DEBIT</b>	<b>7.780.</b>	<b>79,4</b>	<b>8.523.5</b>	<b>77,9</b>	<b>8.222.3</b>	<b>74,4</b>	<b>8.187.7</b>	<b>72,8</b>	<b>8.464.8</b>	<b>62,6</b>	<b>8.874.9</b>	<b>52,9</b>
<b>I A</b>	<b>078</b>	<b>%</b>	<b>21</b>	<b>%</b>	<b>04</b>	<b>%</b>	<b>35</b>	<b>%</b>	<b>36</b>	<b>%</b>	<b>06</b>	<b>%</b>
<b>LUNG O + PN</b>												
<b>TOTA LE</b>												
<b>DEBIT</b>	<b>2.024.</b>	<b>20,6</b>	<b>2.414.1</b>	<b>22,1</b>	<b>2.825.4</b>	<b>25,6</b>	<b>3.061.3</b>	<b>27,2</b>	<b>5.052.9</b>	<b>37,4</b>	<b>7.905.8</b>	<b>47,1</b>
<b>I A</b>	<b>287</b>	<b>%</b>	<b>52</b>	<b>%</b>	<b>50</b>	<b>%</b>	<b>22</b>	<b>%</b>	<b>87</b>	<b>%</b>	<b>34</b>	<b>%</b>
<b>BREV E</b>												
<b>TOTA LE</b>	<b>9.804.</b>	<b>100,</b>	<b>10.937.</b>	<b>100,</b>	<b>11.047.</b>	<b>100,</b>	<b>11.249.</b>	<b>100,</b>	<b>13.517.</b>	<b>100,</b>	<b>16.780.</b>	<b>100,</b>
<b>PASSI</b>	<b>365</b>	<b>0%</b>	<b>673</b>	<b>0%</b>	<b>754</b>	<b>0%</b>	<b>056</b>	<b>0%</b>	<b>823</b>	<b>0%</b>	<b>740</b>	<b>0%</b>
<b>VO</b>												

Composizione Stato Patrimoniale





# Conto Economico Riclassificato

## Conto Economico a valore aggiunto

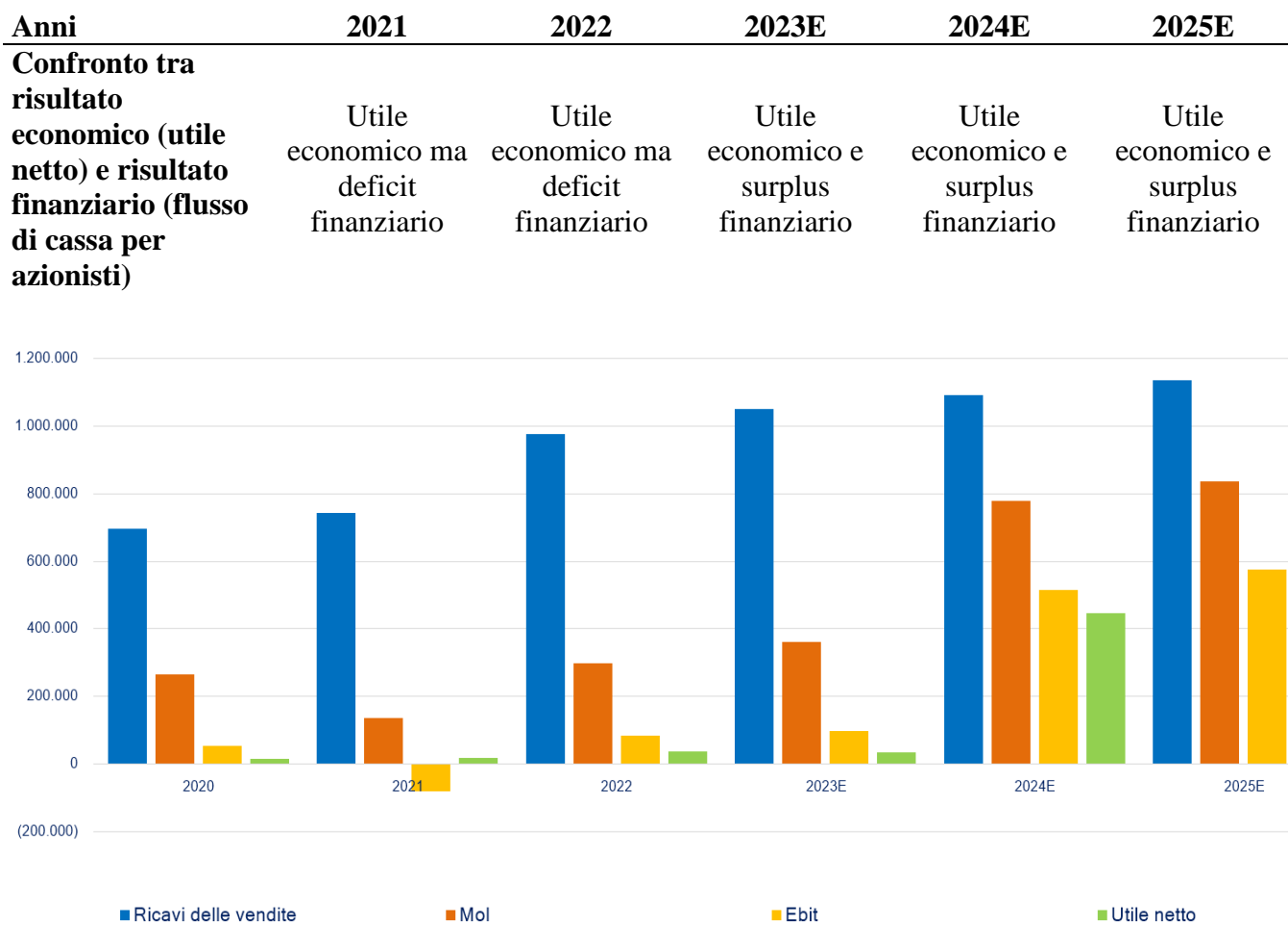
Anni	2020		2021		2022		2023E		2024E		2025E	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	69 4.100,0		740.5	100,0	976.1	100,0	1.050.000	100,0	1.090.000	100,0	1.135.000	100,0
(+/-) Var. rimanenze prodotti finiti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	500.000	47,6%	2.500.000	229,4%	3.500.000	308,4%
(+) Altri ricavi	20 4.29,5		28.397	3,8%	117.799	12,1%	100.000	9,5%	490.985	45,0%	490.985	43,3%
(+) Costi capitalizzati	4 0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>89</b> <b>9.464</b>	<b>129,5%</b>	<b>768.987</b>	<b>103,8%</b>	<b>1.093.966</b>	<b>112,1%</b>	<b>1.650.000</b>	<b>157,1%</b>	<b>4.080.985</b>	<b>374,4%</b>	<b>5.125.985</b>	<b>451,6%</b>
(-) Acquisti di merci	(1.494) 0,2%		(1.145)	0,2%	(1.525)	-0,2%	(401.500)	38,2%	(2.101.500)	192,8%	(3.317.059)	292,3%
(-) Acquisti di servizi	(3509) 50,4%		(361.072)	48,8%	(440.153)	45,1%	(550.000)	52,4%	(865.000)	79,4%	(659.441)	58,1%
(-) Godimento beni di terzi	(4828) 0,7%		(3.504)	0,5%	(3.186)	-0,3%	(3.500)	0,3%	(3.500)	0,3%	(3.500)	-0,3%
(-) Oneri diversi di gestione	(155604) 22,4%		(130.923)	17,7%	(177.858)	18,2%	(170.000)	16,2%	(170.000)	15,6%	(170.000)	15,0%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(51235)</b> <b>73,7%</b>		<b>(496.644)</b>	<b>67,1%</b>	<b>(622.722)</b>	<b>63,8%</b>	<b>(1.125.000)</b>	<b>107,1%</b>	<b>(3.140.000)</b>	<b>288,1%</b>	<b>(4.150.000)</b>	<b>365,6%</b>
<b>VALORE</b>	<b>38</b>	<b>55,7%</b>	<b>272.3</b>	<b>36,8%</b>	<b>471.2</b>	<b>48,3%</b>	<b>525.00</b>	<b>50,0%</b>	<b>940.9</b>	<b>86,3%</b>	<b>975.9</b>	<b>86,0%</b>

<b>AGGIUNTO</b>	<b>7.229</b>	<b>%</b>	<b>43</b>	<b>%</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>%</b>	<b>85</b>	<b>%</b>	<b>85</b>	<b>%</b>	
(-) Costi del personale	(123.143)	-17,7%	(137.716)	-18,6%	(175.182)	-17,9%	(166.000)	-15,8%	(165.000)	-15,1%	(142.000)	-12,5%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>26.086</b>	<b>38,0%</b>	<b>134.627</b>	<b>18,2%</b>	<b>296.062</b>	<b>30,3%</b>	<b>359.000</b>	<b>34,2%</b>	<b>775.985</b>	<b>71,2%</b>	<b>833.985</b>	<b>73,5%</b>
(-) Ammortamenti	0	0,0%	(212.481)	-28,7%	(167.548)	-17,2%	(263.852)	-25,1%	(262.420)	-24,1%	(258.758)	-22,8%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	(11.819)	-30,5%	0	0,0%	(44.989)	-4,6%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>52.267</b>	<b>7,5%</b>	<b>(77.854)</b>	<b>-10,5%</b>	<b>83.525</b>	<b>8,6%</b>	<b>95.148</b>	<b>9,1%</b>	<b>513.565</b>	<b>47,1%</b>	<b>575.227</b>	<b>50,7%</b>
(-) Oneri finanziari	(8.998)	-4,2%	(46.814)	-6,3%	(49.484)	-5,1%	(46.271)	-4,4%	(43.846)	-4,0%	(40.036)	-3,5%
(+) Proventi finanziari	0	0,0%	645	0,1%	1.287	0,1%	2.000	0,2%	1.500	0,1%	1.000	0,1%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>8.998</b>	<b>-4,2%</b>	<b>(46.169)</b>	<b>-6,2%</b>	<b>(48.197)</b>	<b>-4,9%</b>	<b>(44.271)</b>	<b>-4,2%</b>	<b>(42.346)</b>	<b>-3,9%</b>	<b>(39.036)</b>	<b>-3,4%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	150.447	20,3%	17.496	1,8%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>150.447</b>	<b>20,3%</b>	<b>17.496</b>	<b>1,8%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>23.269</b>	<b>3,3%</b>	<b>26.424</b>	<b>3,6%</b>	<b>52.824</b>	<b>5,4%</b>	<b>50.876</b>	<b>4,8%</b>	<b>471.219</b>	<b>43,2%</b>	<b>536.191</b>	<b>47,2%</b>
(-) Imposte sul reddito	(7.978)	-1,1%	(9.106)	-1,2%	(16.634)	-1,7%	(16.711)	-1,6%	(25.054)	-2,3%	(43.564)	-3,8%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>15.291</b>	<b>2,2%</b>	<b>17.318</b>	<b>2,3%</b>	<b>36.190</b>	<b>3,7%</b>	<b>34.166</b>	<b>3,3%</b>	<b>446.165</b>	<b>40,9%</b>	<b>492.627</b>	<b>43,4%</b>

## Analisi principali dati economici

Anni	2020		2021		2022		2023E		2024E		2025E	
	€	change %	€	change %	€	change %	€	change %	€	change %	€	change %
<b>Ricavi delle vendite</b>	694.620	-	740.590	6,6%	976.167	31,8%	1.050.000	7,6%	1.090.000	3,8%	1.135.000	4,1%
<b>VdP</b>	899.464	-	768.987	-14,5%	1.093.966	42,3%	1.650.000	50,8%	4.080.985	147,3%	5.125.985	25,6%
<b>Mol</b>	264.086	-	134.627	-49,0%	296.062	119,9%	359.000	21,3%	775.985	116,2%	833.985	7,5%
<b>Ebit</b>	52.267	-	(77.854)	249,0%	83.525	207,3%	95.148	13,9%	513.565	439,8%	575.227	12,0%
<b>Ebt</b>	23.269	-	26.424	13,6%	52.824	99,9%	50.876	-3,7%	471.219	826,2%	536.191	13,8%
<b>Utile netto</b>	<b>15.291</b>	-	<b>17.318</b>	<b>13,3%</b>	<b>36.190</b>	<b>109,0%</b>	<b>34.166</b>	<b>-5,6%</b>	<b>446.165</b>	<b>1205,9%</b>	<b>492.627</b>	<b>10,4%</b>

# Anni



# Rendiconto Finanziario

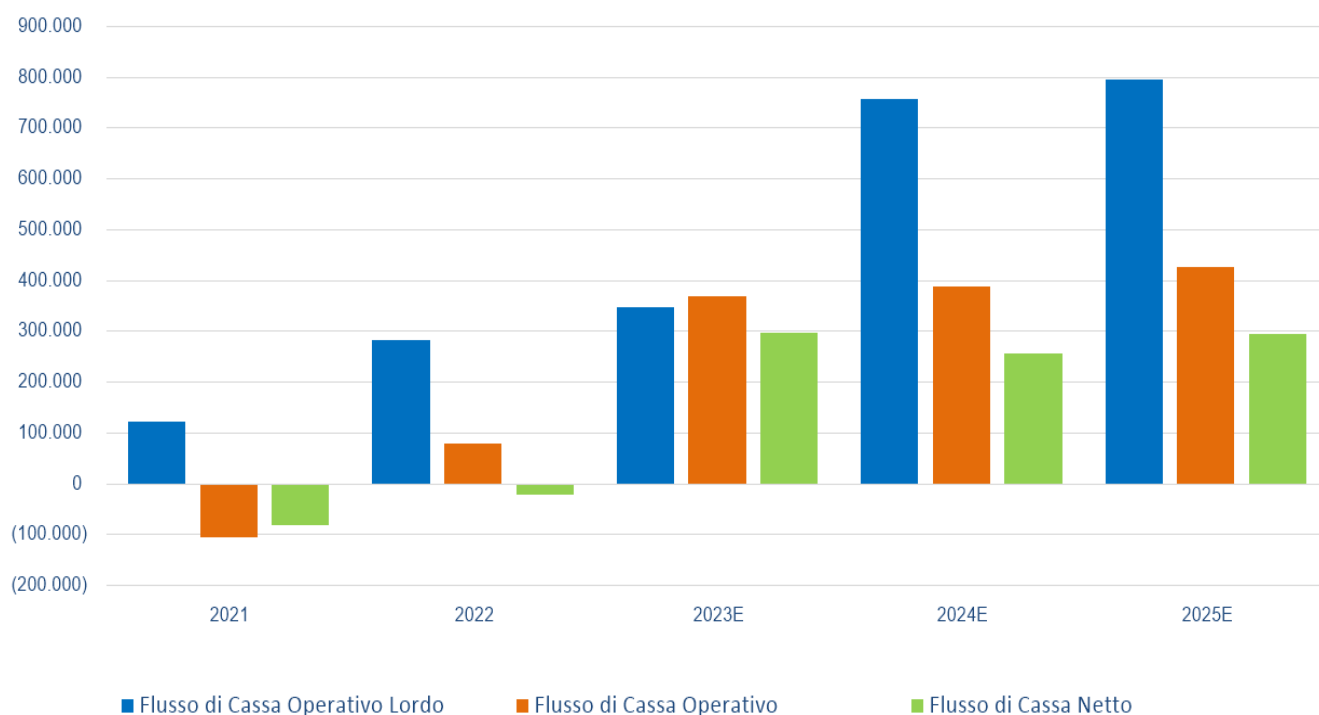
Anni	2021	2022	2023E	2024E	2025E
	€	€	€	€	€
+/- Ebit	(77.854)	83.525	95.148	513.565	575.227
- Imposte figurative	(25.239)	(32.216)	(27.816)	(35.577)	(53.173)
+/- Nopat	(103.093)	51.309	67.332	477.988	522.054
+ Ammortamento Accantonamenti e Tfr	224.973	230.657	279.852	277.420	272.758
<b>Flusso di cassa operativo lordo</b>	<b>121.880</b>	<b>281.966</b>	<b>347.184</b>	<b>755.408</b>	<b>794.812</b>
+/- Clienti	18.997	(147.687)	222.021	201.948	16.949
+/- Rimanenze	0	0	(500.000)	(2.500.000)	(3.500.000)
+/- Fornitori	866.396	(85.954)	(165.000)	(107.271)	(161.557)
+/- Altre attività	(148.262)	18.213	108.575	21.673	255.000
+/- Altre passività	384.734	252.147	354.985	2.014.610	3.020.353
+/- Variazione fondi	(51.765)	(70.322)	0	0	0
<b>Variazione CCN</b>	<b>1.070.100</b>	<b>(33.603)</b>	<b>20.582</b>	<b>(369.040)</b>	<b>(369.255)</b>
<b>Flusso di cassa della gestione corrente</b>	<b>1.191.980</b>	<b>248.363</b>	<b>367.766</b>	<b>386.368</b>	<b>425.557</b>
<b>+/- Investimenti / Disinvestimenti</b>	<b>(1.298.257)</b>	<b>(171.330)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(106.277)</b>	<b>77.033</b>	<b>367.766</b>	<b>386.368</b>	<b>425.557</b>
+ Scudo fiscale del debito	16.133	15.582	11.105	10.523	9.609
+/- Proventi/Oneri straordinari	150.447	17.496	0	0	0
+/- Proventi/Oneri finanziari	(46.169)	(48.197)	(44.271)	(42.346)	(39.036)
+/- Partecipazioni e titoli	0	0	0	0	0
<b>Flusso di Cassa al servizio del debito</b>	<b>14.134</b>	<b>61.914</b>	<b>334.599</b>	<b>354.545</b>	<b>396.130</b>
+/- Utilizzo banche a breve	(16.354)	(3.014)	43.224	(15.000)	(15.000)
+ Accensione Mutuo	0	0	0	0	0
- Restituzione Mutuo	(79.512)	(82.076)	(82.073)	(84.737)	(87.506)
+/- Finanziamento soci	0	0	0	0	0
+/- Equity	0	1	0	0	0
- Canoni Leasing	0	0	0	0	0
+/- Altri crediti/debiti finanziari	0	0	0	0	0
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	<b>(81.732)</b>	<b>(23.175)</b>	<b>295.750</b>	<b>254.808</b>	<b>293.624</b>
- Dividendo distribuito	(1)	0	0	0	0
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>(81.733)</b>	<b>(23.175)</b>	<b>295.750</b>	<b>254.808</b>	<b>293.624</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>38.443</b>	<b>15.268</b>	<b>311.018</b>	<b>565.826</b>	<b>859.450</b>

## Analisi Cash flow

Anni	2021	2022	2023E	2024E	2025E
	€	€	€	€	€
Flusso di cassa operativo lordo	121.880	281.966	347.184	755.408	794.812
Variazione CCN	1.070.100	(33.603)	20.582	(369.040)	(369.255)
Flusso di cassa della gestione corrente	1.191.980	248.363	367.766	386.368	425.557
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(106.277)</b>	<b>77.033</b>	<b>367.766</b>	<b>386.368</b>	<b>425.557</b>
Flusso di Cassa al servizio del debito	14.134	61.914	334.599	354.545	396.130
Flusso di cassa per azionisti	(81.732)	(23.175)	295.750	254.808	293.624
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>(81.733)</b>	<b>(23.175)</b>	<b>295.750</b>	<b>254.808</b>	<b>293.624</b>

## Andamento Cash flow

Anni	2021	2022	2023E	2024E	2025E
	%	%	%	%	%
Flusso di cassa operativo lordo	-	131,3%	23,1%	117,6%	5,2%
Variazione CCN	-	-103,1%	161,2%	-1893,0%	-0,1%
Flusso di cassa della gestione corrente	-	-79,2%	48,1%	5,1%	10,1%
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>-</b>	<b>172,5%</b>	<b>377,4%</b>	<b>5,1%</b>	<b>10,1%</b>
Flusso di Cassa al servizio del debito	-	338,1%	440,4%	6,0%	11,7%
Flusso di cassa per azionisti	-	71,6%	1376,2%	-13,8%	15,2%
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>-</b>	<b>71,6%</b>	<b>1376,2%</b>	<b>-13,8%</b>	<b>15,2%</b>



# Posizione Finanziaria Netta

## Posizione finanziaria netta

Anni	2021	2022	2023E	2024E	2025E
	€	€	€	€	€
Debiti v/banche a breve termine	191.865	188.851	150.000	135.000	120.000
<b>Mutui passivi</b>	<b>930.232</b>	<b>848.156</b>	<b>848.158</b>	<b>763.421</b>	<b>675.915</b>
-	0	0	0	0	0
-	0	0	0	0	0
-	0	0	0	0	0
-	0	0	0	0	0
<i>Mutui precedenti</i>	930.232	848.156	848.158	763.421	675.915
Finanziamento soci	0	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	0	0	0	0	0
Debiti Leasing	0	0	0	0	0
(Crediti finanziari)	0	0	0	0	0
(Cassa e banche c/c)	-39.443	-16.268	-312.018	-566.826	-860.450
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>1.082.654</b>	<b>1.020.739</b>	<b>686.140</b>	<b>331.595</b>	<b>-64.535</b>

## Scomposizione debiti finanziari e piani di rimborso

Anni	2021	2022	2023E	2024E	2025E
	€	€	€	€	€
<b>Debiti inizio esercizio</b>	<b>1.217.963</b>	<b>1.122.097</b>	<b>1.037.007</b>	<b>998.158</b>	<b>898.421</b>
-	0	0	0	0	0
-	0	0	0	0	0
-	0	0	0	0	0
-	0	0	0	0	0
Rimborso mutui precedenti	-79.512	-82.076	-82.073	-84.737	-87.506
Rimborso leasing	0	0	0	0	0
Accensione (rimborso) finanziamento soci	0	0	0	0	0
Accensione finanziamento agevolato	0	0	0	0	0
Rimborso finanziamento agevolato	0	0	0	0	0
Utilizzo (rimborso) debiti a breve	-16.354	-3.014	43.224	-15.000	-15.000
Accensione (rimborso) altri deb finanziari	0	0	0	0	0
Accensione Deb. a m/l	0	0	0	0	0
Accensione deb. Leasing	0	0	0	0	0
<b>DEBITO FINE ESERCIZIO</b>	<b>1.122.097</b>	<b>1.037.007</b>	<b>998.158</b>	<b>898.421</b>	<b>795.915</b>

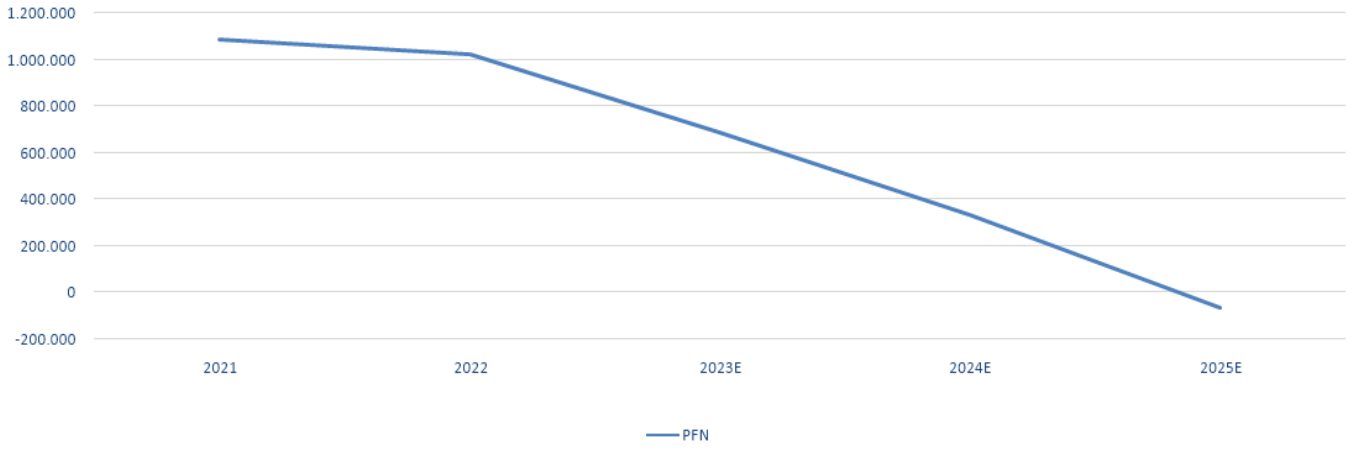
## Posizione finanziaria netta\*

Anni	2021	2022	2023E	2024E	2025E
	€	€	€	€	€
<b>Liquidità</b>	<b>38.443</b>	<b>15.268</b>	<b>311.018</b>	<b>565.826</b>	<b>859.450</b>
Crediti finanziari verso terzi a breve termine	0	0	0	0	0
Attività finanziarie correnti	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Crediti finanziari verso controllate a breve	0	0	0	0	0
Crediti finanziari verso collegate a breve	0	0	0	0	0
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
Scoperti di conto corrente	(191.865)	(188.851)	(150.000)	(135.000)	(120.000)
Debiti di conto corrente	0	0	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0	(84.737)	(87.506)	0
Debiti verso società di factoring	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0
Quota corrente di debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso controllate	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(191.865)</b>	<b>(188.851)</b>	<b>(234.737)</b>	<b>(222.506)</b>	<b>(120.000)</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>-152.422</b>	<b>-172.583</b>	<b>77.281</b>	<b>344.320</b>	<b>740.450</b>
Debiti verso banche	(930.232)	(848.156)	(763.421)	(675.915)	(675.915)
Prestito obbligazionario	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso controllate	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0	0	0	0
Fornitori scaduti (oltre 24 mesi)	0	0	0	0	0
Rateizzazioni fiscali (oltre 24 mesi)	0	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>-930.232</b>	<b>-848.156</b>	<b>-763.421</b>	<b>-675.915</b>	<b>-675.915</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-1.082.654</b>	<b>-1.020.739</b>	<b>-686.140</b>	<b>-331.595</b>	<b>64.535</b>

\* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazione per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”. L’indicatore non comprende eventuali attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati designati di copertura, e l’adeguamento al fair value delle relative eventuali poste coperte.



### Posizione Finanziaria Netta



# Indicatori di Bilancio

## Indici di Redditività

### ROE

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Risultato netto / Patrimonio netto</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,6%</b>	<b>7,0%</b>	<b>7,1%</b>

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

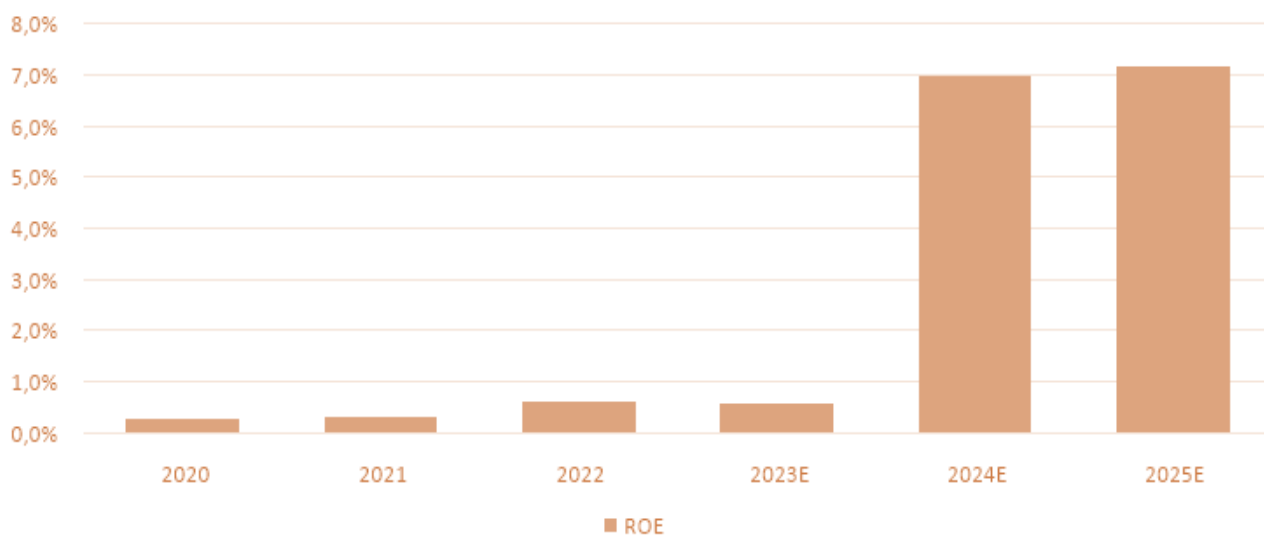
#### Chiave di lettura

- Roe < 2%
- 2% < Roe < 6%
- Roe > 6%

#### Significato

- Risultato non soddisfacente
- Risultato non esaltante
- Risultato soddisfacente

*Il rendimento complessivo della gestione aziendale nell'esercizio 2023 non è soddisfacente e risulta peggiorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,04% attestandosi ad un valore pari a 0,57%*



## ROI

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Risultato operativo / Totale Attivo</b>	<b>0,5%</b>	<b>-0,7%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,8%</b>	<b>3,8%</b>	<b>3,4%</b>

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

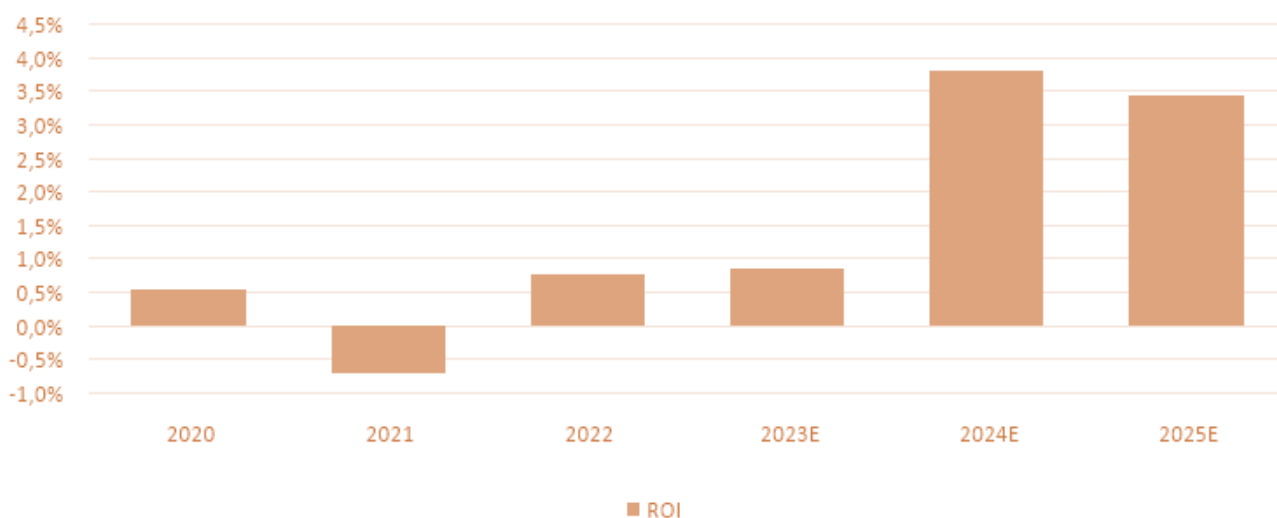
### Chiave di lettura

- Roi < 7%
- 7% < Roi < 15%
- Roi > 15%

### Significato

- Risultato non soddisfacente
- Risultato nella norma
- Risultato soddisfacente

*Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda nell'esercizio 2023 non è soddisfacente ma è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,09% attestandosi ad un valore pari a 0,85%*



## ROS

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Risultato operativo / Vendite</b>	<b>7,5%</b>	<b>-10,5%</b>	<b>8,6%</b>	<b>9,1%</b>	<b>47,1%</b>	<b>50,7%</b>

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

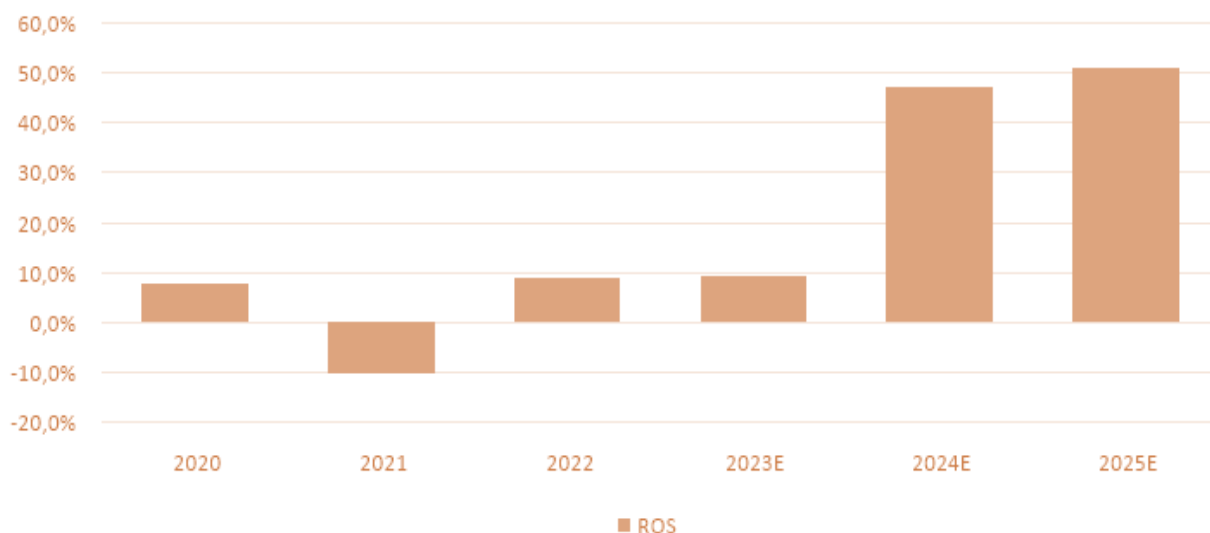
### Chiave di lettura

- Ros < 0%
- 0% < Ros < 2%
- 2% < Ros < 13%
- Ros > 13%

### Significato

- Redditività dell'azienda fallimentare
- Redditività dell'azienda critica
- Redditività dell'azienda soddisfacente
- Redditività dell'azienda molto soddisfacente

*La gestione caratteristica nell'esercizio 2023 è in grado di generare sufficienti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo soddisfacente da garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,51% attestandosi ad un valore pari a 9,06%*



## ROT

2020 2021 2022 2023E 2024E 2025E

**Vendite / Capitale investito netto**      **0,1**      **0,1**      **0,1**      **0,2**      **0,2**      **0,2**

Indicatore che esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva

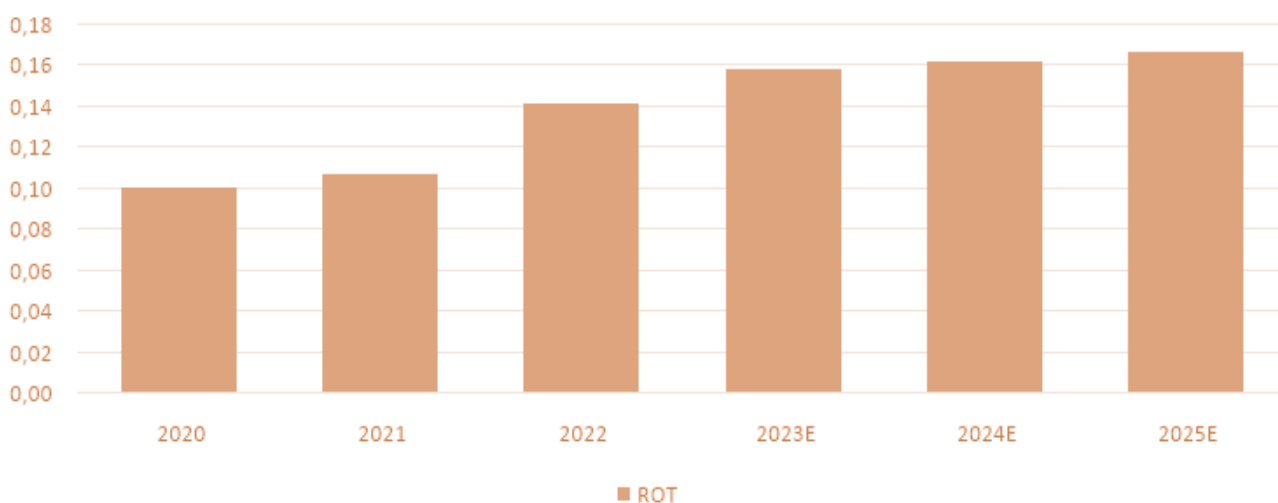
### Chiave di lettura

Rot < 0,5  
0,50 < Rot < 1  
1 < Rot < 2  
Rot > 2

### Significato

Efficienza produttiva non soddisfacente  
Efficienza produttiva poco soddisfacente  
Efficienza produttiva soddisfacente  
Efficienza produttiva molto soddisfacente

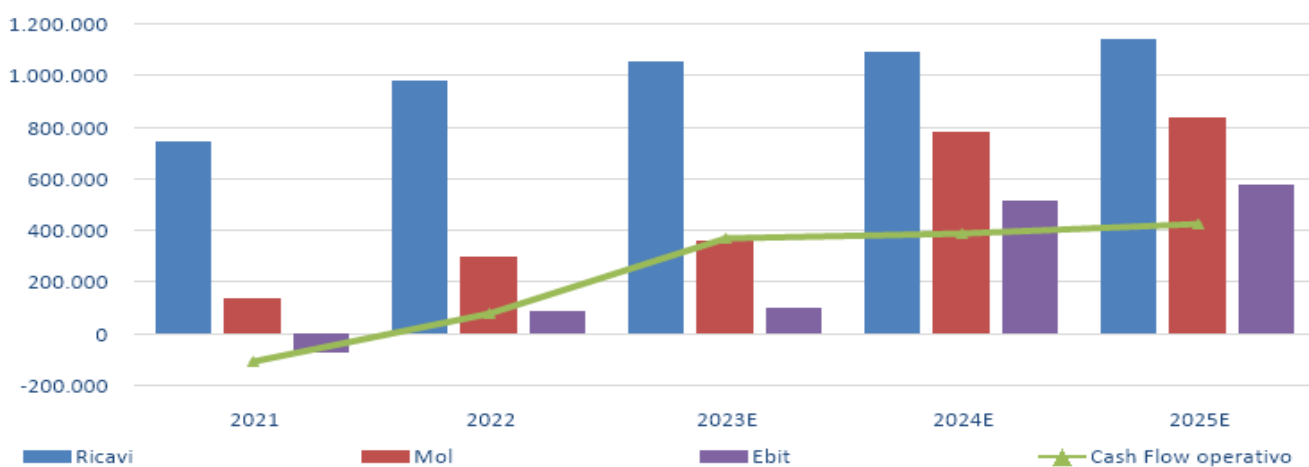
*Il grado di efficienza produttiva dell'azienda nell'esercizio 2023 non è soddisfacente ma è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 1,75% attestandosi ad un valore pari a 0,16*



## Margini Economici

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
Ricavi delle vendite	694.620	740.590	976.167	1.050.000	1.090.000	1.135.000
Valore aggiunto	387.229	272.343	471.244	525.000	940.985	975.985
Mol	264.086	134.627	296.062	359.000	775.985	833.985
Ebit	52.267	-77.854	83.525	95.148	513.565	575.227
EBT	23.269	26.424	52.824	50.876	471.219	536.191
Utile	15.291	17.318	36.190	34.166	446.165	492.627
Cash Flow operativo	0	-106.277	77.033	367.766	386.368	425.557

## Margini Economici



## Indici di Liquidità

### Margine di Tesoreria

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
(Attività correnti - Magazzino netto) - Passività correnti	-	-	-	-	-	-
	1.238.534	1.550.874	1.816.835	2.087.552	3.993.856	6.805.028

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

#### Chiave di lettura

Margine di tesoreria > 0  
Margine di tesoreria < 0

#### Significato

Situazione di equilibrio finanziario  
Situazione di crisi di liquidità

*Analizzando il Margine di tesoreria relativo all'esercizio 2023E l'azienda si trova in una situazione di tensione finanziaria, ovvero non ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 270.717.*

### Margine di Struttura

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
(Patrimonio netto - Immobilizzazioni nette)	-3.144.620	-4.183.086	-4.111.639	-3.813.621	-3.050.862	-2.279.477

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

#### Chiave di lettura

Margine di Struttura > 0  
Margine di Struttura < 0

#### Significato

Le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio.  
Il Patrimonio netto finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti

*Analizzando il Margine di struttura relativo all'esercizio 2023E le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 298.018.*

## Quick Ratio

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>(Attività a breve - Disponibilità)/Passività a breve</b>	<b>38,8%</b>	<b>35,8%</b>	<b>35,7%</b>	<b>31,8%</b>	<b>21,0%</b>	<b>13,9%</b>

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

### Chiave di lettura

Quick Ratio > 100%  
50% < Quick Ratio < 100%  
30% < Quick Ratio < 50%  
Quick Ratio < 30%

### Significato

Situazione di ottimo equilibrio finanziario  
Situazione di soddisfacente equilibrio  
Situazione di insoddisfacente equilibrio  
Situazione di squilibrio finanziario

*Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2023E l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario insoddisfacente dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato del 3,89%.*

## Current Ratio

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Attività a breve / Passività a breve</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,5</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

### Chiave di lettura

Current Ratio > 1,5  
1,2 < Current Ratio < 1,5  
1,2 < Current Ratio < 1  
Current Ratio < 1

### Significato

Situazione di soddisfacente tranquillità finanziaria  
Situazione di tranquillità finanziaria  
Situazione di tranquillità finanziaria ma da tenere sotto controllo  
Situazione di squilibrio finanziario

*Analizzando il Current ratio relativo all'esercizio 2023E l'azienda si trova in una situazione di squilibrio finanziario dato che le attività correnti non riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 0,12.*

## Capitale Circolante Netto

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>-1.238.534</b>	<b>-1.550.874</b>	<b>-1.816.835</b>	<b>-1.587.552</b>	<b>-993.856</b>	<b>-305.028</b>

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

### Chiave di lettura

CCN > 0  
CCN < 0

### Significato

Situazione di equilibrio  
Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare

*Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo*



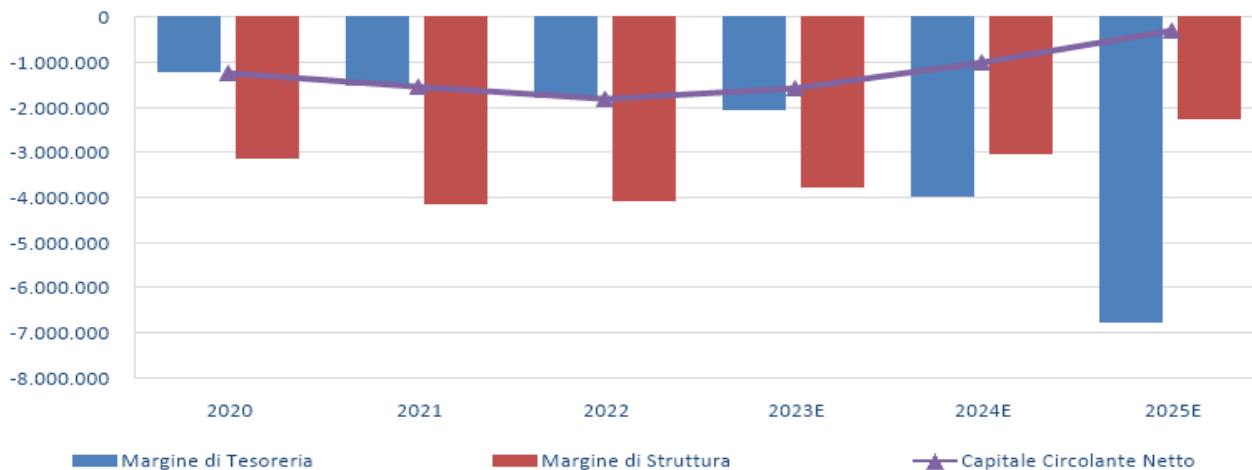
## Altri Indici di liquidità

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
Liquidità corrente	38,8%	35,8%	35,7%	48,1%	80,3%	96,1%
Giorni di credito ai clienti CERVED	210	188	197	107	36	29
Giorni di credito ai clienti effettivi	n.d.	n.d.	n.d.	86	29	24
Giorni di credito dai fornitori CERVED	152	1.001	754	283	78	44
Giorni di credito dai fornitori effettivi	n.d.	n.d.	n.d.	283	78	44

## Indici di Produttività

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
Costo del lavoro su Fatturato	17,7%	18,6%	17,9%	15,8%	15,1%	12,5%
Valore Aggiunto su Fatturato	55,7%	36,8%	48,3%	50,0%	86,3%	86,0%
Valore Aggiunto/Valore della Produzione	43,1%	35,4%	43,1%	31,8%	23,1%	19,0%

### Indici di Liquidità



## Indici di Solidità

### Copertura Immobilizzazioni

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Patrimonio netto + Passività fisse / Attivo immobilizzato</b>	<b>0,86</b>	<b>0,85</b>	<b>0,82</b>	<b>0,84</b>	<b>0,89</b>	<b>0,97</b>

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

#### Chiave di lettura

Indice < 1

Indice > 1

#### Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato soddisfacente

*Situazione non soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice nell'esercizio 2023 evidenzia una struttura non efficiente dato che le attività fisse non risultano finanziate solo da fonti durevoli ma anche da passività a breve e si è mantenuto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente attestandosi ad un valore pari a 0,84*

### Indipendenza Finanziaria

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Patrimonio netto / Totale attivo</b>	<b>0,60</b>	<b>0,54</b>	<b>0,54</b>	<b>0,53</b>	<b>0,47</b>	<b>0,41</b>

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

#### Chiave di lettura

Indice < 0,07

0,07 < Indice < 0,10

Indice > 0,10

#### Significato

Situazione critica

Situazione soddisfacente

Situazione buona

*Il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda in termini di rapporto tra il Capitale Proprio ed il Capitale investito è nell'esercizio 2023 in una situazione ottima e l'azienda risulta essere ben capitalizzata e si è mantenuto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente attestandosi ad un valore pari a 0,53*

### Leverage

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Capitale investito / Patrimonio netto</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi aziendali

#### Chiave di lettura

Leverage > 5

3 < Leverage < 5

1 < Leverage < 3

Leverage < 1

#### Significato

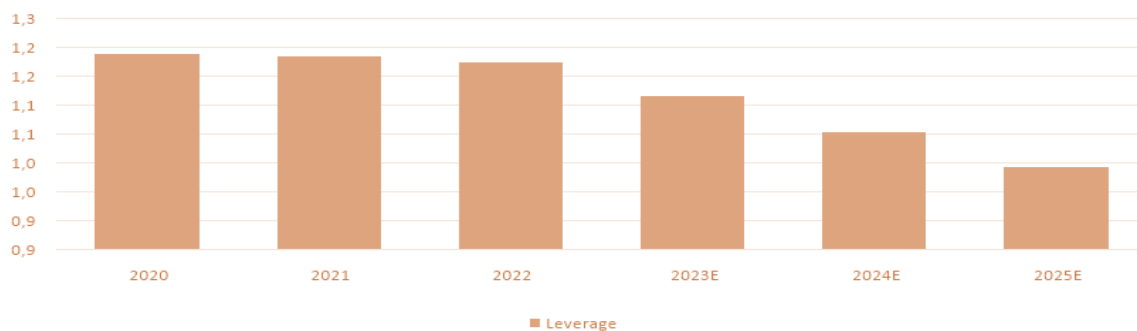
Situazione molta rischiosa

Situazione rischiosa

Situazione nella norma

Situazione Ottima

*L'azienda risulta possedere nell'esercizio 2023 una struttura finanziaria equilibrata e un buon grado di indipendenza finanziaria per quanto concerne il rapporto tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,06 attestandosi ad un valore pari a 1,12*



## Debt/Equity

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>NO DEBT</b>

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

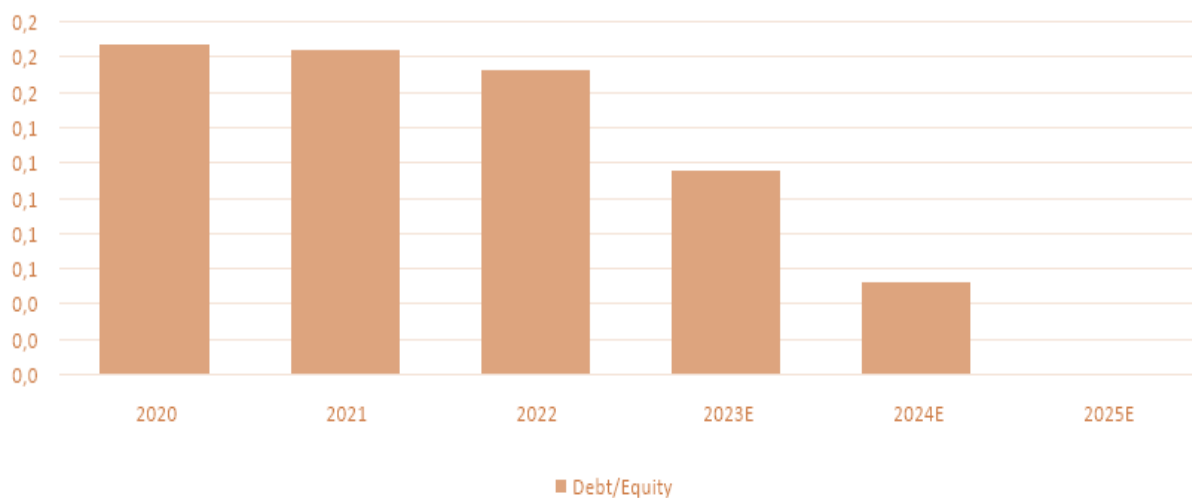
### Chiave di lettura

- Debt/Equity < 3
- 3 < Debt/Equity < 5
- Debt/Equity > 5

### Significato

- Situazione di equilibrio
- Situazione di rischio
- Situazione di grave rischio

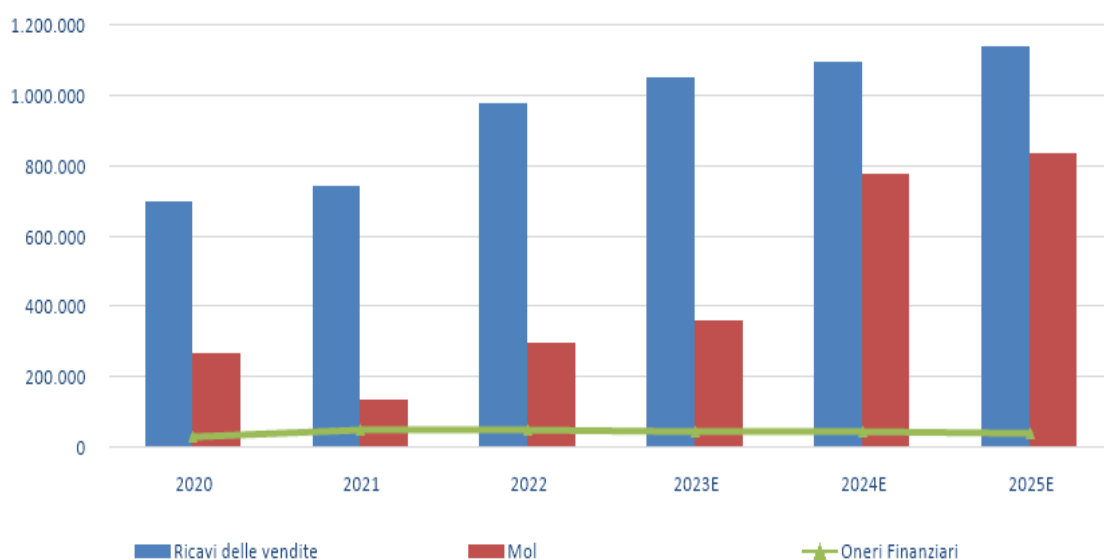
*Il valore dell'indebitamento nell'esercizio 2023 risulta equilibrato per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,06 attestandosi ad un valore pari a 0,12*



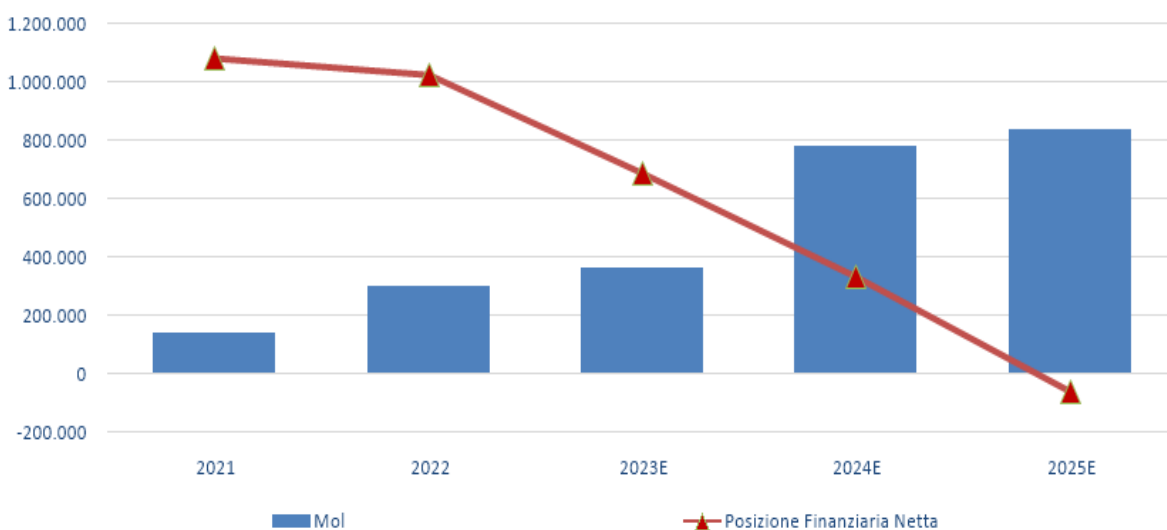
## Altri indici di solidità

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
Banche su Circolante	1.009.744,3	930.232,2	848.156,2	763.421,2	675.915,1	675.915,0
Banche a breve su Circolante	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0
Rapporto di indebitamento	40,1%	46,1%	46,3%	47,0%	52,6%	58,9%
Rotazione circolante	0,9	0,9	1,0	0,7	0,3	0,1
Rotazione magazzino	0,0	0,0	0,0	2,1	0,4	0,2
Indice di Capitalizzazione Pn/Pfn	535,6%	544,2%	580,7%	868,9%	1932,4%	NO DEBT
Tasso di intensità Attivo Circolante	113,1%	116,6%	103,3%	140,4%	372,4%	669,7%

### Ricavi, Mol e Oneri Finanziari



### Mol e PFN



# Indici di Copertura finanziaria

<b>Ebit/Of</b>	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Risultato operativo / Oneri finanziari</b>	<b>1,8</b>	<b>-1,7</b>	<b>1,7</b>	<b>2,1</b>	<b>11,7</b>	<b>14,4</b>

L'indice indica il grado di copertura che il risultato operativo riesce a fornire al costo degli oneri finanziari

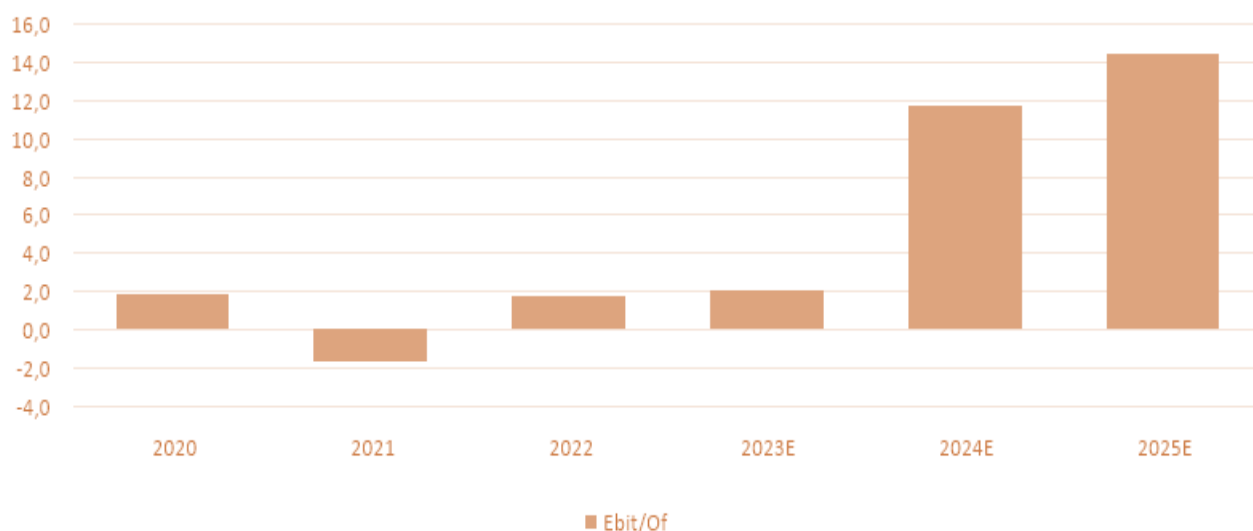
## Chiave di lettura

- Ebit/Of < 1
- 1 < Ebit/Of < 1,7
- 1,7 < Ebit/Of < 3
- Ebit/Of > 3

## Significato

- Grave tensione finanziaria
- Tensione finanziaria
- Situazione buona ma da monitorare
- Situazione buona

L'indice denota nell'esercizio 2023 una situazione di equilibrio finanziario che, anche se il reddito generato dalla gestione caratteristica è sufficiente a remunerare il capitale acquisito per produrlo, è bene tenere sotto controllo ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,37 attestandosi ad un valore pari a 2,06



<b>Mol/Pfn</b>	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Margine operativo lordo / Posizione finanziaria netta</b>	<b>24,1%</b>	<b>12,4%</b>	<b>29,0%</b>	<b>52,3%</b>	<b>234,0%</b>	<b>NO DEBT</b>

L'indice indica la quota dei debiti finanziari rimborsabile con le risorse prodotte dalla gestione caratteristica misurata dal Margine operativo lordo

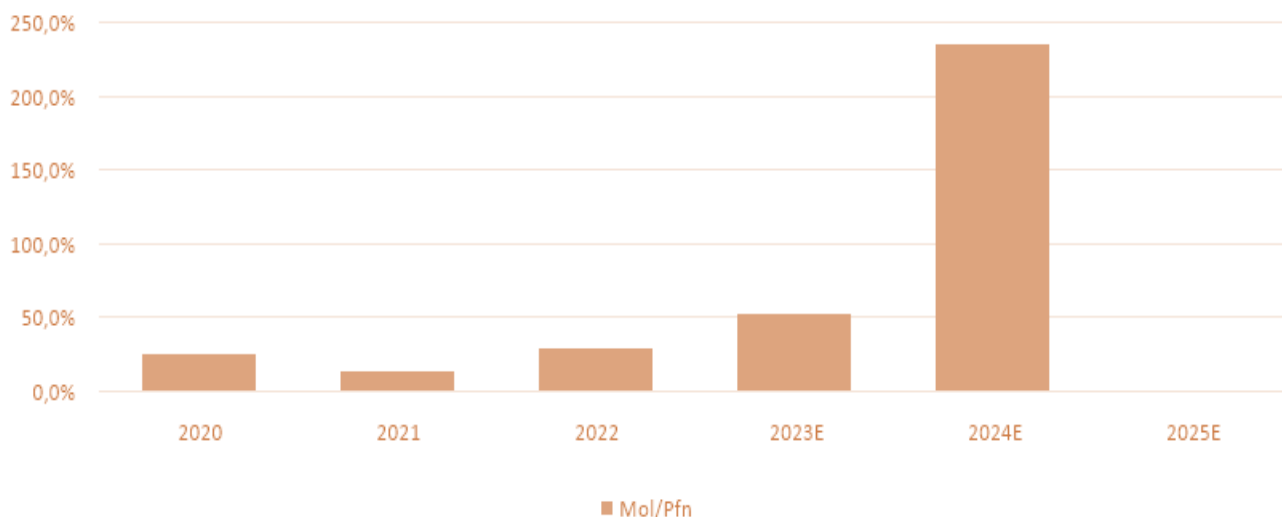
**Chiave di lettura**

- Mol/Pfn < 20%
- 20% < Mol/Pfn < 33%
- Mol/Pfn > 33%

**Significato**

- Situazione rischiosa
- Situazione nella norma ma migliorabile
- Situazione ottima

*L'indice denota nell'esercizio 2023 una situazione finanziaria equilibrata in quanto le risorse prodotte dalla gestione caratteristica rappresentata dal Margine operativo lordo risultano sufficienti a coprire la quota dei debiti finanziari da rimborsare ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 23,32% attestandosi ad un valore pari a 52,32%*



<b>Fcgc/Of</b>	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Flusso di cassa della gestione corrente / Oneri finanziari</b>	<b>n.d.</b>	<b>25,46</b>	<b>5,02</b>	<b>7,95</b>	<b>8,81</b>	<b>10,63</b>

L'indice indica la capacità dell'impresa di generare risorse finanziarie, rappresentate dal Flusso di cassa della gestione corrente, necessarie per rimborsare la spesa per gli oneri finanziari

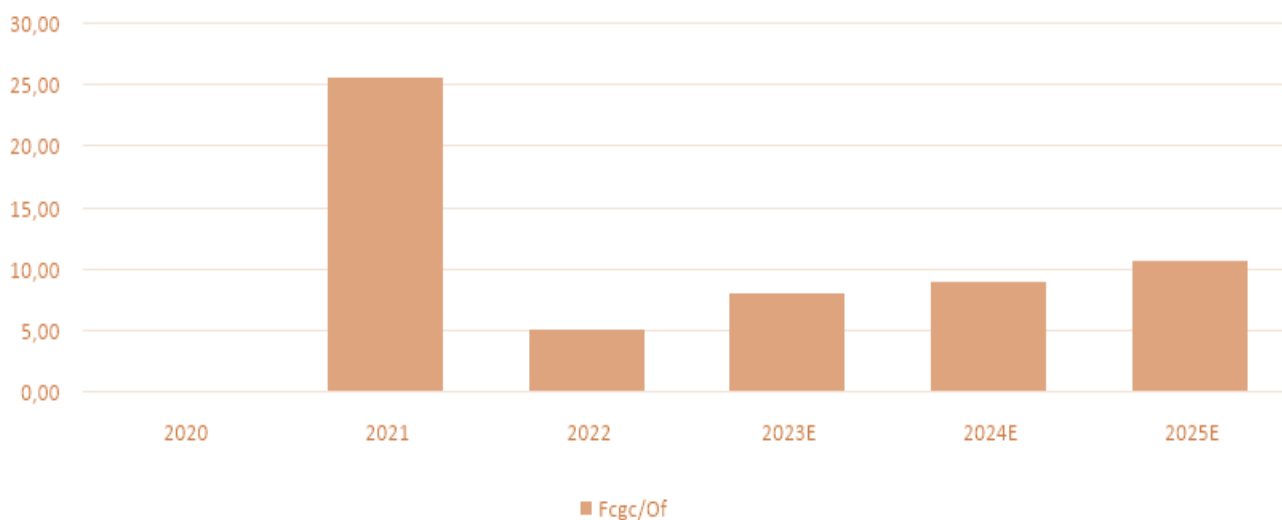
**Chiave di lettura**

- Fcgc/Of < 2
- 2 < Fcgc/Of < 3
- Fcgc/Of > 3

**Significato**

- Situazione rischiosa
- Situazione nella norma ma migliorabile
- Situazione ottima

*L'impresa nell'esercizio 2023 è in grado di generare risorse liquide più che soddisfacenti, rappresentate dal Flusso di cassa della gestione corrente, necessarie a rimborsare gli oneri finanziari sul capitale preso a prestito ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 2,93 attestandosi ad un valore pari a 7,95*



<b>Pfn/Mol</b>	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Posizione finanziaria netta / Margine operativo lordo</b>	<b>4,2</b>	<b>8,0</b>	<b>3,4</b>	<b>1,9</b>	<b>0,4</b>	<b>NO DEBT</b>

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda

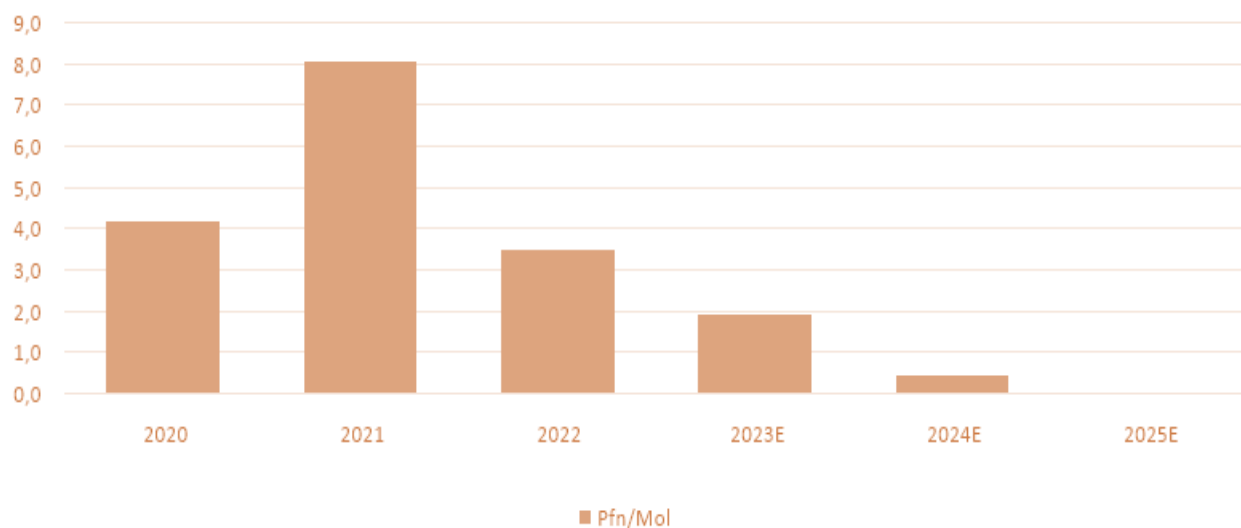
#### Chiave di lettura

- Pfn/Mol > 5
- 3 < Pfn/Mol < 5
- Pfn/Mol < 3

#### Significato

- Situazione molto rischiosa
- Situazione rischiosa e da migliorare
- Situazione ottima

*Il rapporto Pfn/Mol nell'esercizio 2023 risulta sostenibile e la situazione finanziaria dell'azienda, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e sua la marginalità lorda, risulta equilibrata ma è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 1,54 attestandosi ad un valore pari a 1,91*





## Pfn/Ricavi

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Posizione finanziaria netta / Ricavi</b>	<b>n.d.</b>	<b>146,2%</b>	<b>104,6%</b>	<b>65,3%</b>	<b>30,4%</b>	<b>-5,7%</b>

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda in base al rapporto tra il debito finanziario e la capacità di generare ricavi

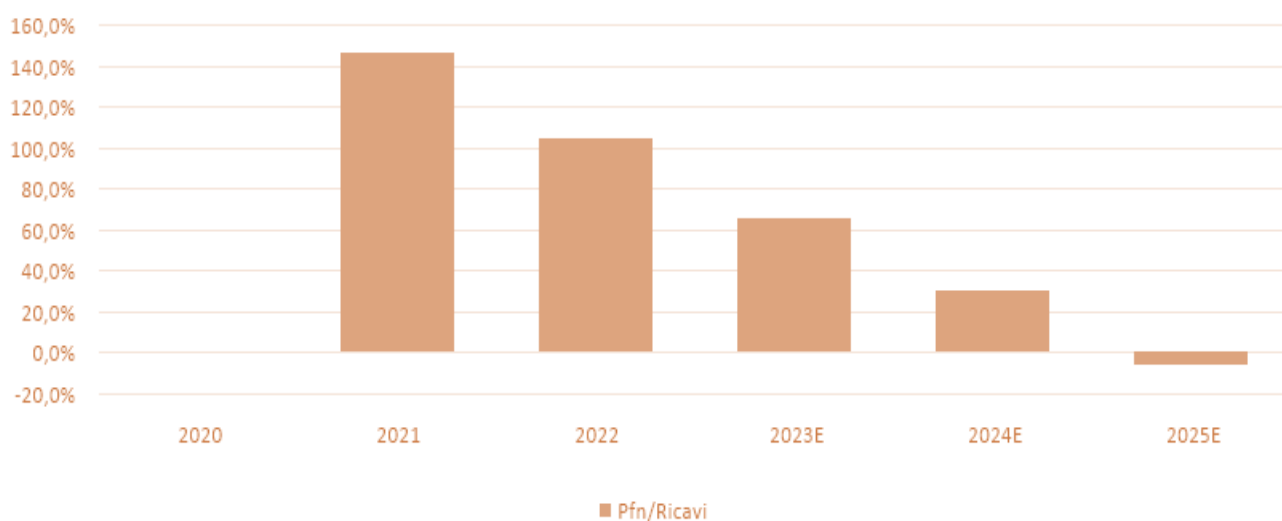
### Chiave di lettura

- Pfn/Ricavi > 50%
- 30 % < Pfn/Ricavi < 50%
- Pfn/Ricavi < 30%

### Significato

- Situazione molto rischiosa
- Situazione rischiosa e da migliorare
- Situazione ottima

*Il rapporto Pfn/Ricavi nell'esercizio 2023 risulta squilibrato determinando un rischio finanziario elevato che necessita di interventi immediati ma è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 39,22% attestandosi ad un valore pari a 65,35%*



## Altri indici di Copertura finanziaria

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
Oneri finanziari su Fatturato	4,2%	6,3%	5,1%	4,4%	4,0%	3,5%
Oneri finanziari su Ebitda	11,0%	34,8%	16,7%	12,9%	5,7%	4,8%
Ebit/Fatturato	7,5%	-10,5%	8,6%	9,1%	47,1%	50,7%
Mol/Of	9,1	2,9	6,0	7,8	17,7	20,8
Mol su Fatturato	0,38	0,18	0,30	0,34	0,71	0,73

## Altri Indici di Redditività

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
Nopat	0	-103.093	51.309	67.332	477.988	522.054
ROA	0,5%	-0,7%	0,8%	0,8%	3,8%	3,4%
ROIC	0,00	-0,02	0,01	0,01	0,07	0,08

# Note Metodologiche

## Indici

<b>ROE</b>	Utile esercizio/Patrimonio netto
<b>ROI</b>	Ebit/Fonti di finanziamento (SP gestionale)
<b>LEVERAGE</b>	Capitale investito netto/Patrimonio netto
<b>NOPAT</b>	Ebit - Imposte figurative
<b>ROA</b>	Ebit/Totale attivo
<b>ROIC</b>	Nopat/Patrimonio netto
<b>ROS</b>	Ebit/Ricavi delle vendite e delle prestazioni
<b>ROT</b>	Ricavi delle vendite e delle prestazioni/Capitale investito netto (SP gestionale)
<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	Patrimonio netto – Totale attivo a lungo
<b>MARGINE DI TESORERIA</b>	Totale attivo a breve – Disponibilità – Totale debiti a breve
<b>QUICK RATIO</b>	(Attività a breve - Disponibilità)/Passività a breve
<b>CURRENT RATIO</b>	Attività a breve / Passività a breve
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	Totale attivo a breve – Totale debiti a breve
<b>PFN/MOL</b>	Posizione finanziaria netta/Margine operativo lordo
<b>DEBT/EQUITY</b>	Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto
<b>INDIPENDENZA FINANZIARIA</b>	Patrimonio netto/Totale attivo
<b>EBIT/OF</b>	Ebit/Oneri finanziari lordi
<b>MOL/PFN</b>	Margine operativo lordo/Posizione finanziaria netta
<b>FCGC/OF</b>	Flusso di cassa della gestione corrente/Oneri finanziari lordi
<b>PFN/RICAVI</b>	Posizione finanziaria netta/ Ricavi delle vendite e delle prestazioni
<b>GG CREDITO AI CLIENTI</b>	(Crediti commerciali)/(Ricavi delle vendite *(1+Aliquota Iva)/360)
<b>GG CREDITO DAI FORNITORI</b>	(Debiti commerciali)/(Acquisti di merci + Acquisti di servizi + Godimento beni di terzi + Oneri diversi di gestione *(1+Aliquota Iva)/360)
<b>GIORNI DI SCORTA DURATA SCORTA</b>	Magazzino/ Ricavi delle vendite e delle prestazioni
	Magazzino/ Acquisti di merci

### Nota

Segnaliamo, qui di seguito, le differenze con alcuni indici utilizzati dal CERVED.

**ROI** risultato operativo caratteristico / totale attivo

**Giorni di Credito ai Clienti**  $360 * \text{CREDITI VS CLIENTI} / \text{RICAVI}$

**Giorni di Credito dai Fornitori**  $360 * [ \text{FORNITORI} / ( \text{ACQUISTI} + \text{SERVIZI} + \text{SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI} ) ]$

Per tale motivo possono verificarsi delle differenze nel calcolo di tali indici.

# Stato Patrimoniale Liquidità

## Immobilizzi commerciali

### II) Crediti:

- 1) verso clienti
  - oltre 12 mesi
- 2) verso imprese controllate
  - oltre 12 mesi commerciali
- 3) verso imprese collegate
  - oltre 12 mesi commerciali
- 4) verso controllanti
  - oltre 12 mesi commerciali
- 4-bis) crediti tributari
  - oltre 12 mesi
- 4-ter) imposte anticipate
  - oltre 12 mesi
- 5) verso altri
  - oltre 12 mesi

### Altri crediti a breve

- 4-bis) crediti tributari
  - entro 12 mesi
- 4-ter) imposte anticipate
  - entro 12 mesi
- 5) verso altri
  - entro 12 mesi

### A) CRED. VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI

### Attività finanziarie a breve termine

### III) Attività finanziarie non immobilizzate:

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) partecipazioni in imprese controllanti
- 4) altre partecipazioni
- 5) azioni proprie
- 6) altri titoli

### Altri debiti a lungo termine

- 12) Debiti tributari
  - oltre 12 mesi
- 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
  - entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

14) Altri debiti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

**Altri debiti a breve termine**

12) Debiti tributari

- entro 12 mesi

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro 12 mesi

14) Altri debiti

- entro 12 mesi

E) RATEI E RISCONTI

# Stato Patrimoniale Gestionale

## Immobilizzazioni materiali

### II) Immobilizzazioni materiali:

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinario
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

### II) Crediti:

- 1) verso clienti
  - oltre 12 mesi
- 2) verso imprese controllate
  - oltre 12 mesi commerciali
- 3) verso imprese collegate
  - oltre 12 mesi commerciali
- 4) verso controllanti
  - oltre 12 mesi commerciali
- 4-bis) crediti tributari
  - oltre 12 mesi
- 4-ter) imposte anticipate
  - oltre 12 mesi
- 5) verso altri
  - oltre 12 mesi

## Crediti netti v/clienti

### II) Crediti:

- 1) verso clienti
  - entro 12 mesi
- 2) verso imprese controllate
  - entro 12 mesi commerciali
- 3) verso imprese collegate
  - entro 12 mesi commerciali
- 4) verso controllanti
  - entro 12 mesi commerciali

## Altri crediti operativi

- 4-bis) crediti tributari
  - entro 12 mesi
- 4-ter) imposte anticipate
  - entro 12 mesi
- 5) verso altri
  - entro 12 mesi

## A) CRED. VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI

### **Debiti v/fornitori**

- 7) Debiti verso fornitori
  - entro 12 mesi

### **Altri debiti operativi**

- 6) Acconti
  - entro 12 mesi
- 12) Debiti tributari
  - entro 12 mesi
- 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
  - entro 12 mesi
- 14) Altri debiti
  - entro 12 mesi

### **Passività operative non correnti**

- 6) Acconti
  - oltre 12 mesi
- 7) Debiti verso fornitori
  - oltre 12 mesi
- 9) Debiti verso imprese controllate
  - oltre 12 mesi commerciali
- 10) Debiti verso imprese collegate
  - oltre 12 mesi commerciali
- 11) Debiti verso controllanti
  - oltre 12 mesi commerciali
- 12) Debiti tributari
  - oltre 12 mesi
- 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
  - oltre 12 mesi
- 14) Altri debiti
  - oltre 12 mesi

### **Il business plan tiene conto:**

### **Modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito IRES**

*D.l. n. 98/2011 - convertito in legge n. 111/2011 che sostituisce integralmente i commi 1 e 2 dell'art. 84 TUIR*

### **Modifiche alla deducibilità degli interessi passivi soggetti IRES**

*Legge finanziaria 2008 art. 1 comma 33 che modifica l'art. 96 del TUIR*

**Nuovo regime Iva per cassa (c.d. “cash accounting”)**

*Introdotta dall'articolo 32-bis del Dl 83/2012*